



## IPSSCSI "W. Kandinsky"

Via Baroni, 35 - 20142 Milano [www.iskandinsky.edu.it](http://www.iskandinsky.edu.it)

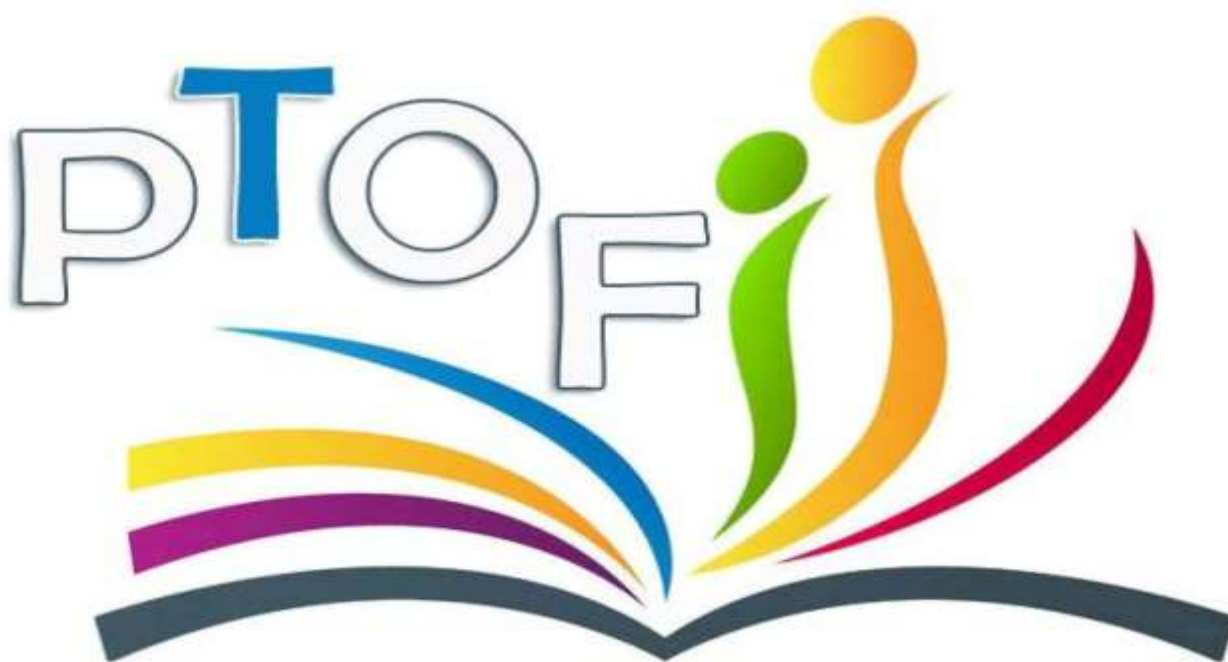
C.F. 97040260156 C.M. MIRC300004

Tel. 02.8260979 - 02.89300137 Fax: 02.89300311

E-mail: [posta@iskandinsky.edu.it](mailto:posta@iskandinsky.edu.it)



# Piano Triennale Offerta Formativa



## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**2019-2022**

*Integrazione e aggiornamento del PTOF*

*Per emergenza Covid anno scolastico 2020/2021*

*Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 12 gennaio 2021*

*Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 gennaio 2021*

# INDICE



.....	1
<b>1.Premessa</b> .....	<b>5</b>
<b>Integrazione al PTOF per emergenza Covid</b> .....	<b>5</b>
<b>2.Caratteristiche dell'istituto</b> .....	<b>5</b>
<b>3.Corsi offerti dall'istituto e quadri orari dei nuovi istituti professionali</b> .....	<b>5</b>
<b>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b> .....	<b>6</b>
Settori d'impiego e opportunità di prosecuzione degli studi .....	6
Le materie di indirizzo .....	6
Quadro orario .....	7
<b>Servizi commerciali: design della comunicazione visiva e pubblicitaria</b> .....	<b>8</b>
Settori d'impiego e opportunità di prosecuzione degli studi .....	8
Le materie di indirizzo .....	8
Quadro orario .....	9
<b>Servizi culturali e dello spettacolo – Audio-video</b> .....	<b>10</b>
Settori d'impiego e opportunità di prosecuzione degli studi .....	10
Le materie di indirizzo .....	10
Quadro orario .....	11
<b>Industria e artigianato per il Made in Italy - Moda</b> .....	<b>11</b>
Settori d'impiego e opportunità di prosecuzione degli studi .....	11
Le materie di indirizzo .....	12
Quadro orario .....	12
<b>Corsi IDA (istruzione per gli adulti)</b> .....	<b>13</b>
Patto formativo individuale .....	13
Elementi del patto .....	14
Organizzazione per gruppi di livello.....	15
Riconoscimento dei crediti .....	15
Quadro orario (servizi socio-sanitari) .....	16
Quadro orario(servizi commerciali: grafico-pubblicitario) .....	17
Quadro orario(settore industria e artigianato: produzioni tessile-sartoria) .....	18
<b>4.PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</b> .....	<b>19</b>
Settore Sociale: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale .....	19
Servizi commerciali: design della comunicazione visiva e pubblicitaria .....	19
Servizi culturali e dello spettacolo: audio-video .....	20
Settore industria e artigianato per il Made in Italy (Moda).....	20
<b>5.Finalità Educative</b> .....	<b>21</b>
Progetto Formativo individuale .....	21
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.....	21
Attività per il successo formativo degli studenti .....	22
<b>Didattica digitale integrata (DDI)</b> .....	<b>23</b>
Premesse .....	23
Piattaforme digitali e loro utilizzo .....	23
Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico .....	23
Criteri di valutazione degli apprendimenti .....	24

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali .....	24
Attività di Recupero .....	24
<b>6. Inclusione .....</b>	<b>25</b>
Inclusione per studenti con bisogni educativi speciali (BES) .....	26
Inclusione studenti diversamente abili (certificazione legge 104/92) .....	26
Inserimento studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (legge 170/2010) .....	27
Inclusione alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, psicologico, alunni ADHD e con funzionamento intellettivo limite .....	27
Integrazione degli alunni stranieri (difficoltà nell'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare per immigrazione da altri Paesi) .....	28
<b>7. La Valutazione .....</b>	<b>29</b>
Criteri di valutazione .....	29
Integrazione dei criteri di valutazione ai sensi dell'OOMM n. 9 e n. 11 del 16 maggio 2020. ....	30
Il PAI (Piano di apprendimento individualizzato): .....	30
Il PIA (Piano di Integrazione degli Apprendimenti): .....	31
Tabella valutazione profitto .....	32
Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento .....	33
<b>8. Il piano di miglioramento .....</b>	<b>35</b>
<b>Priorità, traguardi ed obiettivi .....</b>	<b>36</b>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI .....	37
Piano di formazione dei docenti e del personale ATA .....	37
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale .....	38
<b>9. Risorse professionali .....</b>	<b>39</b>
Organico dell'autonomia corsi diurni e corsi IDA .....	39
Fabbisogno di personale ATA .....	39
Organico di potenziamento .....	39
<b>10. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali .....</b>	<b>40</b>
Laboratori .....	40
Biblioteche .....	40
Aule .....	40
Strutture sportive .....	40
Servizi .....	40
Attrezzature multimediali .....	41
<b>11. Scelte organizzative e gestionali .....</b>	<b>41</b>
Consigli di classe .....	41
Coordinatore di classe .....	41
Tutor biennio .....	42
<b>12. Ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare .....</b>	<b>42</b>
<b>Area cittadinanza attiva e consapevole .....</b>	<b>43</b>
Progetti educazione alla salute ed alla legalità .....	43
Sportello psicologico online .....	44
Corso di primo soccorso .....	44
Progetti di Cittadinanza e Costituzione .....	44
Insegnamento trasversale dell'educazione civica .....	44
<b>Area eccellenze .....</b>	<b>46</b>
Progetto Nuova ICDL .....	46
Progetto "Potenziamento Lingue Straniere" .....	46
<b>Area Inclusione e Integrazione .....</b>	<b>47</b>
Progetto accoglienza (biennio) .....	47
Progetto: integrazione degli alunni stranieri .....	47
Progetto BES .....	47
Progetto SOS - superare gli ostacoli scolastici .....	47

<b>Area culturale .....</b>	<b>48</b>
Progetto Biblioteca .....	48
Quotidiano in classe .....	48
Progetto “La lettura intorno” .....	48
Progetto “Concerto di Natale” .....	49
Viaggi e visite di istruzione .....	49
<b>Area professionale .....</b>	<b>49</b>
Progetto sfilata .....	49
Progetti di mobilità (Erasmus plus) .....	49
Progetti in collaborazione con enti e associazioni del territorio .....	49
Progetti di Animazione: .....	49
Progetto laboratorio teatrale .....	50
Progetto stampante 3 D .....	50
Progetto Il Civica Scuola di teatro Paolo Grassi .....	50
<b>Area sportiva .....</b>	<b>51</b>
Progetto centro sportivo scolastico.....	51
<b>13. Attività alternativa alla religione cattolica .....</b>	<b>51</b>
<b>14. Orientamento, passaggi, esami di idoneità .....</b>	<b>51</b>
Orientamento .....	51
Condizioni per il passaggio tra i sistemi .....	52
Idoneità alle classi.....	52
<b>15. Corsi offerti dall’istituto (in esaurimento).....</b>	<b>52</b>
<b>Promozione Commerciale e Pubblicitaria .....</b>	<b>52</b>
Quadro orario .....	53
<b>Produzioni Tessili- Sartoriali.....</b>	<b>53</b>
Quadro orario .....	54
<b>Servizi Socio-Sanitari .....</b>	<b>54</b>
Quadro orario .....	55

## 1.Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Professionale di Stato "W.Kandinsky" di Milano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, che definisce la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato da un gruppo di lavoro delegato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo emanato in data 15 settembre 2020.

Il piano è stato sottoposto alla valutazione del Collegio attraverso la pubblicazione sulla piattaforma Moodle ed approvato dal Collegio docenti nella seduta del 12 gennaio 2021.

È stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 gennaio 2021, con delibera n. 94.

È pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## Integrazione al PTOF per emergenza Covid

La situazione contingente ha reso necessarie alcune modifiche al PTOF 2019/2022. Tali variazioni riguardano principalmente l'organizzazione oraria dell'istituto (inerente alla didattica sia a distanza, sia in presenza).

È stato stilato uno specifico patto educativo di corresponsabilità Covid che definisce i ruoli della scuola, degli studenti e delle famiglie nel rispetto delle recenti disposizioni sanitarie

## 2.Caratteristiche dell'istituto

Il nostro Istituto accoglie studenti provenienti da realtà diverse, in un raggio molto ampio, che comprende Milano, il suo hinterland e province diverse. Ne risulta quindi che la preparazione conseguita dagli allievi nei precedenti anni di studio è molto eterogenea.

Il primo anno di studio, spesso difficoltoso per molti, è quindi prevalentemente orientato all'accoglienza, all'orientamento, al recupero dello svantaggio e all'omogeneizzazione dei livelli di apprendimento. Negli anni successivi gli studenti riescono a inserirsi adeguatamente nella vita dell'Istituto, conseguendo alla fine del percorso di studi, una professionalità e un buon livello di preparazione e maturazione che permette loro di inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi universitari, secondo la loro predisposizione. Il nostro Istituto si propone di formare un cittadino in grado di orientarsi nella realtà sociale, professionalmente preparato e capace di usare il proprio sapere in ambiti diversi in modo flessibile e motivato, e di operare responsabilmente nella società attraverso l'esercizio dei propri diritti e doveri. Per far raggiungere tali competenze agli studenti l'istituto ha attuato e attua una didattica innovativa attraverso progetti europei, nazionali e regionali.

Nel triennio 2019-2022 si prevede di proseguire con la partecipazione ai progetti da realizzare attraverso finanziamenti previsti con bandi Pon o la partecipazione alle azioni di mobilità dei progetti Erasmus Plus.

## 3.Corsi offerti dall'istituto e quadri orari dei nuovi istituti professionali

Il nostro istituto offre Corsi diurni quinquennali per il conseguimento del "Diploma di Istruzione Professionale" previsti dalla nuova riforma. Pertanto, in base alla riforma degli istituti professionali (legge 13 luglio 2015, n.107), ha introdotto la figura dei Tutor degli studenti nelle classi del biennio e una progettazione didattica per UDA (Unità didattiche di apprendimento) volta alla personalizzazione degli insegnamenti.

Le nostra scuola offre percorsi di istruzione professionale innovativi, aperti e concepiti come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.

**Percorsi di Istruzione Professionale Quinquennali diurni:**

- ✚ Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- ✚ Servizi commerciali: design della comunicazione visiva e pubblicitaria
- ✚ Servizi culturali e dello spettacolo: Audiovideo
- ✚ Industria e artigianato per il Made in Italy (Moda)

**Corsi IDA( istruzione degli adulti):**

- ✚ Settore servizi commerciali - **Opzione: Promozione Commerciale e Pubblicitaria**
- ✚ Settore industria e artigianato - **Opzione: Produzioni Tessili-Sartoriali**
- ✚ Settore Servizi - **Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"**

## Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Lo studente, a conclusione del percorso di studio nell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

### Settori d'impiego e opportunità di prosecuzione degli studi

La figura professionale acquisita dai nostri studenti offre una possibilità di impiego molto ampia e varia in diversi settori di lavoro

Un diplomato può lavorare presso: servizi residenziali e territoriali per anziani (case di riposo, centri diurni); servizi per minori (case di vacanza, centri di aggregazione giovanile); strutture per disabili; centri ricreativi diurni; ludoteche; servizi e progetti attivati dagli enti locali che abbiano finalità di prevenzione primaria nell'ambito della tossicodipendenza e nei servizi indirizzati ad utenza F; servizi sul territorio con funzioni di aggregazione sociale; strutture protette; educatore ai bambini fragili nella scuola materna; educatori in asili nido privati.

Il percorso quinquennale fornisce allo studente le competenze per accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare riferimento alla facoltà di Psicologia e le lauree brevi in campo sociale e sociosanitario(infermieristica, logopedia, fisioterapia ostetricia ecc, ) assistente sociale.

### Le materie di indirizzo

- **Scienze umane e sociali** Le discipline dell'area delle scienze umane che vengono studiate sono: la psicologia, la pedagogia, l'antropologia culturale e la sociologia. Queste discipline studiano l'essere umano in quanto essere sociale partecipe e protagonista della società in cui vive (nel biennio).
- **Metodologie operative**  
In questa disciplina si studia la progettazione di attività da realizzare all'interno di strutture pubbliche o private per i servizi socio-assistenziali.
- **Diritto e legislazione socio sanitaria**  
Questa disciplina affronta argomenti legati alle normative che tutelano i diritti dei minori, degli anziani e dei disabili. Le lezioni - attraverso un confronto aperto con gli studenti - mettono in campo le esperienze contestualizzandole per dar vita ad una coscienza sociale di fondamentale importanza per la crescita formativa dei singoli e del gruppo.
- **Psicologia generale ed applicata**

È la disciplina che prepara lo studente a riconoscere e valutare i bisogni e le problematiche specifiche dei minori, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà, identificandone gli interventi più appropriati. (nel triennio)

- **Igiene e cultura medico-sanitaria**

È una disciplina che ha come obiettivo avvicinare e sensibilizzare l'utenza alla responsabilità verso il benessere fisico e mentale proprio e della collettività. I programmi spaziano dalle malattie di grande rilevanza sociale e alla loro prevenzione e cura, alle fasi dell'età evolutiva, dalle problematiche dei bambini fino a quelle relative agli anziani e ai disabili.

- **Tecnica amministrativa ed economia sociale**

In questa disciplina si studiano i principali processi produttivi e gestionali dell'azienda nel suo complesso, ed in particolare delle aziende operanti nel settore socio-sanitario.

## Quadro orario

### **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Discipline	BIENNIO		TRIENNIO		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2 (2)*	2(2)*			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Geografia	2				
Scienze Umane e Sociali	3(2)*	4(2)*			
TIC	2 (2)*	2(2)*			
Metodologie Operative	4	4	3	2	2
Seconda Lingua straniera (Spagnolo)	3	2	2	2	2
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2	2	2
Psicologia generale ed applicata			5	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia sociale			2	2	2
IRC o alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

\*ore di compresenza con docente ITP

# Servizi commerciali: design della comunicazione visiva e pubblicitaria

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali", a conclusione del percorso di studi, interviene con autonomia e responsabilità nei processi di ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti destinati alla comunicazione pubblicitaria. In particolare sviluppa competenze di marketing orientate alla comunicazione e alla promozione aziendale per mezzo stampa e web. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei software dedicati, le competenze tecnico-professionali permettono di interagire con le esigenze espresse dal territorio anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

## Settori d'impiego e opportunità di prosecuzione degli studi

Lo studente diplomato può puntare su moltissime opzioni professionali che spaziano dal marketing e la progettazione grafica, alla produzione e sviluppo di prodotti destinati al web e/o alla stampa. Il percorso porta direttamente al diploma di istruzione professionale. Un percorso quindi di alto profilo che forma uno studente capace di assumere, sia in azienda come dipendente, sia in proprio, un ruolo qualificato in diverse realtà produttive: Agenzie Pubblicitarie, Studi Fotografici, Studi Professionali, Industrie ed aziende pubbliche e private operanti nel settore grafico-

Il percorso fornisce nel quinquennio agli studenti tutti gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi in qualsiasi Corso Universitario con particolare riferimento a:

**Corsi di laurea specifici:** Scienze della Comunicazione, Comunicazione digitale, Linguaggi dei media, Scienze e tecniche della comunicazione grafica e multimediale;

**Corsi post-diploma :** Web design , Corsi di fotografia computerizzata;

**Corsi triennali NABA:** Pittura ed arti visive , Grafic Design, Artdirector;

**IED:** Design , Arti visive;

**Politecnico** indirizzo design.

## Le materie di indirizzo

- **Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali**

Questa è la disciplina principale. Fornisce le competenze per la progettazione grafica. Si parte dalla grammatica dei segni, delle forme, dei colori e del lettering, il loro rapporto nello spazio e le possibili interazioni visive. Si arriva alla realizzazione di prodotti grafici complessi.

Nel biennio si lavora a mano libera o con gli strumenti del disegno tecnico, a partire dal terzo anno si lavora anche nei laboratori con l'uso dei software professionali dedicati.

- **Laboratorio di Espressioni grafico-artistiche**

Questa disciplina insegna le tecniche del disegno a mano libera e dell'uso degli strumenti tecnici.

- **Economia aziendale**

Questa disciplina parte nel triennio e affronta gli argomenti di marketing, lo studio del mercato e le sue dinamiche.

- **Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche**

Questa disciplina ripercorre la storia dell'arte dalle origini fino al contemporaneo, con maggiore attenzione allo studio del segno e dei colori.

- **Tecniche di comunicazione**

A partire dal terzo anno questa disciplina affronta il grande tema del linguaggio (o dei linguaggi) e studia le tecniche per migliorarne la qualità e l'efficacia.



## Quadro orario

### *SERVIZI COMMERCIALI (DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA)*

Discipline	BIENNIO		TRIENNIO		
	1	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2 (2)*	2(2)*			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Geografia	2				
TIC	3(2)*	3 (2)*			
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	5(2)#	5(2)#	8(3)#	8(2)#	8(2)#
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	2	2			
Seconda Lingua Straniera (Tedesco)	2	2	2	2	2
Economia Aziendale			3	3	3
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche			2	2	2
Tecniche di Comunicazione			3	3	3
IRC o alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

\*ore di compresenza con docente ITP

# ore di compresenza con docente ITP di Fotografia

## Servizi culturali e dello spettacolo – Audio-video

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

### Settori d'impiego e opportunità di prosecuzione degli studi

Il percorso porta direttamente al diploma di istruzione professionale. Un percorso quindi di alto profilo che forma uno studente capace di assumere, sia in azienda come dipendente, sia in proprio, un ruolo qualificato in diverse realtà produttive: Agenzie Pubblicitarie, Studi Fotografici, Studi Professionali, Industrie ed aziende pubbliche e private operanti nel settore dello spettacolo (teatro, cinema, televisione, etc.), tecnico delle luci, del video e dell'audio.

Il percorso permette anche di fornire nel quinquennio agli studenti tutti gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi in qualsiasi Corso Universitario ed in modo particolare in:

**Corsi di laurea specifici:** Scienze della Comunicazione, Comunicazione digitale, Linguaggi dei media, Scienze e tecniche della comunicazione grafica e multimediale.

**Corsi post-diploma:** Web design, Corsi di grafica computerizzata

**Corsi triennali NABA:** Pittura ed arti visive, Grafic Design, Artdirector,

**IED:** Design, Arti visive

**Politecnico** indirizzo design.

### Le materie di indirizzo

- **Laboratori tecnologici ed esercitazioni**

Nell'ambito di questa disciplina gli allievi imparano le basi della progettazione audio-visiva, dallo storyboard alle riprese fino al montaggio e la produzione di prodotti semplici e complessi.

- **Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva**

Questa disciplina affronta il grande tema del linguaggio e lo contestualizza ai nuovi media, la nascita e la diffusione del cinema e della televisione e l'impatto sociale che questi hanno generato sulla società moderna e contemporanea.

- **Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo**

Questa disciplina offre le basi della fotografia analogica e digitale della nascita del cinema muto e poi sonoro. Gli studenti affronteranno l'argomento non solo sotto il profilo teorico ma anche pratico con l'uso della camera oscura e della stampa di fotogrammi.

- **Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi**

Nel triennio prosegue lo studio della fotografia analogica e digitale, del cinema e dei mass media audiovisivi. Si approfondiscono tecniche e linguaggi specifici.

- **Storia delle arti visive**

Questa disciplina ripercorre la storia dell'arte dalle origini fino al contemporaneo, con maggiore attenzione alla nascita delle nuove arti quali la fotografia e il cinema.

- **Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo**

A partire dal triennio gli studenti progettano prodotti audio-visivi. Imparano la stesura di uno storyboard che tenga conto della fotografia sia a luce ambiente che artificiale; delle inquadrature e della composizione. Realizzano riprese e gestiscono il montaggio digitale attraverso l'uso dei software professionali.

## Quadro orario

### **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Discipline	BIENNIO		TRIENNIO		
	1	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2 (2)*	2(2)*			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Geografia	2				
TIC	2(2)*	2 (2)*			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	4	4	4
Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva	3(2)*	3(2)*			
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	2	2			
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi			3(2)*	3(2)*	3(2)*
Storia delle arti visive			2	2	2
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo			2	2	2
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo			7(4)*	7(4)*	7(4)*
IRC o alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

\*ore di compresenza con docente ITP

## **Industria e artigianato per il Made in Italy - Moda**

Il diplomato di istruzione professionale, a conclusione del percorso di studio nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione del prodotto moda. In particolare opera negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione di capi di abbigliamento moda. Le competenze tecnico-professionali acquisite interagiscono con le esigenze espresse dal territorio. La figura professionale interviene nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

### **Settori d'impiego e opportunità di prosecuzione degli studi**

Il percorso fornisce competenze spendibili sia in azienda come dipendente, sia in proprio. Un ruolo qualificato in diverse realtà produttive: Sartorie artigianali; Industrie tessili; Case di moda; Imprese commerciali nel settore dell'abbigliamento.

Il percorso quinquennale fornisce anche nel quinquennio gli strumenti per la prosecuzione degli studi in:

**Corsi di laurea specifici triennali:** Fashion design, Fashion communication, Fashion marketing (Creatività e disegno-immagine e comunicazione, marketing e prodotto);

**Corsi post diploma:** area stile ( stilismo, figurino), area modelli (modellistica, uomo, donna, bambino), area CAD (modellistica CAD);

**Scuole di Moda:** IED Moda lab., istituto Marangoni, Istituto Carlo Secoli, Accademia Naba, Accademia del Lusso, Italian Fashion School, Politecnico, IULM (sociologia della moda), Afol area Metropolitana e gli Istituti Tecnici Superiori .

## Le materie di indirizzo

- **Tecnologie, disegno e progettazione**  
Nel biennio gli allievi imparano a rappresentare un figurino moda personalizzato e i principali capi di abbigliamento su figura e in piano.
- **Laboratori tecnologici ed esercitazioni**  
Nell'ambito di questa disciplina gli allievi imparano a costruire graficamente cartamodelli base e successivamente ad applicare le necessarie trasformazioni per adeguare il capo al progetto iniziale. Contestualmente imparano a realizzare prototipi e capi di abbigliamento finiti, anche complessi, con tecnica artigianale ed industriale.
- **Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi**  
Nel triennio gli allievi iniziano lo studio dei materiali tessili, con particolare attenzione alle fibre tessili, ai filati ed ai tessuti.  
La disciplina prevede ore di laboratorio pratico: utilizzo di telai per tessitura; tecniche di stampa su tessuto come la serigrafia.
- **Progettazione e produzione**  
A partire dal terzo anno gli allievi imparano a progettare graficamente capi d'abbigliamento ed intere collezioni moda, tenendo conto dei criteri di fattibilità, di vestibilità e delle ultime tendenze.
- **Tecniche di distribuzione e marketing**  
La disciplina presenta il mercato del tessile-abbigliamento. Analizza come operano al suo interno i diversi modelli di impresa che costituiscono la filiera produttiva. Descrive ed esamina gli scenari del mercato della moda, il comportamento d'acquisto del consumatore, le ricerche di mercato, la segmentazione, il posizionamento del prodotto moda, la combinazione strategica degli elementi del fashion marketing mix, le strategie e le relative politiche di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione.

## Quadro orario

### **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)**

Discipline	BIENNIO		TRIENNIO		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2(2)*	2(2)*			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Geografia	2				
TIC	2(2)*	2(2)*			
Tecnologie, disegno e progettazione	5(2)*	5(2)*			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	7	5	5
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			5(5)*	5(5)*	4(4)*
Progettazione e produzione			6(4)*	6(4)*	6(5)*
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
IRC o alternativa	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*ore di compresenza con docente ITP

## Corsi IDA (istruzione per gli adulti)

L'Istituto Kandinsky è un punto di erogazione dei corsi IDA all'interno della rete territoriale CPIA5. I centri per l'istruzione degli adulti costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, di norma su base provinciale.

Il nostro Istituto eroga percorsi di istruzione di secondo livello, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale. Essi si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali.

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

L'offerta formativa dell'Istituto Kandinsky è costituita da tre indirizzi in due diverse fasce orarie (pomeridiana e serale):

- Servizi - **Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"**(pomeridiana e serale);
- Servizi commerciali - **Opzione: Promozione Commerciale e Pubblicitaria**(serale);
- Settore industria e artigianato - **Opzione: Produzioni Tessili-Sartoriali**(pomeridiana);

L'istituto ha deciso di utilizzare la flessibilità contenuta nei regolamenti del nuovo sistema di istruzione degli adulti (D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263) ai fini di ridurre la durata del percorso di formazione così da sostenere e incrementare la motivazione allo studio degli alunni. La nostra utenza infatti si caratterizza, spesso, per essere costituita da alunni con precedenti percorsi scolastici segnati da fallimenti e abbandoni. Questo ha conseguenze sulla percezione del proprio sé, sulla valutazione della propria autostima e sul senso di autoefficacia personale che porta gli studenti a lasciare la scuola alla prime difficoltà e ai primi risultati al di sotto delle proprie aspettative. Avvicinare la possibilità temporale del raggiungimento del diploma è lo strumento principale per sostenere la motivazione allo studio degli studenti che si iscrivono alla nostra scuola.

L'istituto ha quindi delineato una proposta didattica che consente agli studenti meritevoli di frequentare il secondo periodo didattico **in un solo anno scolastico**, invece che in due come tradizionalmente avviene. Le due annualità che costituiscono il secondo periodo didattico vengono così a coincidere con i due quadrimestri di un unico anno. L'accompagnamento personale degli alunni è realizzato mediante l'attività degli sportelli pomeridiani organizzati giornalmente dai docenti e a cui gli studenti possono partecipare in modo libero e spontaneo.

### Patto formativo individuale

Il punto fondante dell'offerta formativa dei corsi IDA è il PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE. La definizione del Patto formativo individuale è compito di una apposita Commissione e rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, dal dirigente scolastico.

Con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Esso, in concreto, traduce:

- l'esigenza della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale;
- consente la personalizzazione del percorso previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione.

- **Identificazione:** fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. In tale contesto, assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile".
- **Valutazione:** fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede - insieme con l'adulto - all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute coerenti anche con quelle predisposte dall'INVALSI nell'ambito dei progetti RICREARE e SAPA.
- **Attestazione:** fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso, standardizzato secondo i criteri di seguito riportati; in questa fase la Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e le riconosce – secondo le modalità e nei limiti precedentemente da essa stabiliti - come crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In esito alle fasi su indicate viene definito il Patto formativo Individuale che conterrà anche **iriferimenti per la fruizione a distanza (FAD)**. Essa rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza di una un parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni logistiche, temporali o di lavoro. La fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contrasta, fra l'altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

## **Elementi del patto**

Il Patto contiene i seguenti elementi minimi:

- i dati anagrafici;
- il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;
- il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento –pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);
- il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici);

- la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione. Al Patto viene allegato il Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

## **Organizzazione per gruppi di livello**

Elemento fondamentale per la personalizzazione dei percorsi, che pone al centro le competenze dell'allievo adulto, è l'organizzazione per gruppi di livello. Tale organizzazione è relativa ai periodi didattici che costituiscono il riferimento per la costituzione delle classi e possono essere fruiti anche in due anni scolastici. L'organizzazione per gruppi di livello facilita la personalizzazione del percorso, anche sotto il profilo dei tempi di fruizione dello stesso, sostiene lo sviluppo dei processi di apprendimento a partire dalle competenze possedute dall'allievo adulto, richiede modelli aperti e flessibili, si sviluppa secondo strategie metodologiche e didattiche coerenti con i differenti contesti di riferimento. In tale contesto assume particolare rilevanza l'adozione di metodologie attive fondate sul ricorso a stage, tirocini e alternanza scuola- lavoro anche al fine di favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze attese in esito ai percorsi di istruzione necessarie ad assicurare la piena partecipazione di cittadini adulti al mercato del lavoro e alla vita sociale di oggi.

## **Riconoscimento dei crediti**

Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per unità di apprendimento, da erogare anche a distanza, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici. Ferma restando l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sviluppo e sperimentazione delle istituzioni scolastiche, di cui al D.P.R. 275/99, la progettazione per unità di apprendimento tiene conto di alcuni criteri generali. In particolare, per definire la corrispondenza tra conoscenze e abilità – in relazione a ciascuna competenza – è indispensabile: 1) tenere conto di tutte le competenze, conoscenze e abilità previste per il periodo di riferimento indicando quelle funzionali al raggiungimento dei singoli risultati di apprendimento; 2) stabilire la quota oraria relativa a ciascuna competenza (quota parte del monte ore complessivo previsto per ciascun periodo); 3) individuare la competenza o le competenze da poter acquisire attraverso modalità di fruizione a distanza - in tutto o in parte - in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo di riferimento.

Lo strumento che consente la realizzazione di un percorso formativo personalizzato è costituito dai crediti formativi. Lo studente adulto è portatore di esperienze e di competenze: la scuola ha il dovere di riconoscerle e di valorizzarle.

Il credito formativo costituisce il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente ed esonera questo ultimo dal frequentare le lezioni della relativa materia. Non è possibile l'esonero dalla frequenza di materie per il quinto anno o quarto anno, in caso di richiesta di anticipare l'esame di stato per merito.

L'esonero dalla frequenza è stabilito dal consiglio di classe competente sulla base dei criteri e delle indicazioni di seguito fornite. La preparazione pregressa può derivare dall'aver acquisito, in anni precedenti a quello frequentato, crediti scolastici derivanti:

- dalla Formazione Professionale Regionale;
- da esperienze formative varie;
- dall'attività lavorativa svolta;
- da autoformazione;
- da anni scolastici già frequentati presso istituzioni scolastiche statali o paritarie italiane, conclusi con la promozione alla classe successiva;
- in caso di non promozione, da materie per le quali è stata riportata la sufficienza, limitatamente a queste ultime è richiesta la Pagella scolastica o un certificato equipollente;
- Sono compresi in questa voce, i crediti derivanti da esami universitari già superati presso atenei italiani.

Il riconoscimento del credito è deliberato dal Consiglio di classe competente. Il credito dà diritto all'esonero dalla frequenza delle lezioni in alcune materie del corso ma necessita comunque sempre di una valutazione e della relativa attribuzione di un punteggio. La valutazione (e l'attribuzione del relativo punteggio) è effettuata dal docente curricolare del competente consiglio di classe, attraverso un colloquio nel corso del quale il docente terrà conto della documentazione esibita e della eventuale valutazione nella stessa espressa, considerando l'opportunità di integrarla attraverso una verifica orale riferita ad argomenti precedentemente già concordati tra il docente stesso e lo studente; tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui

contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili in prospettiva durante la prosecuzione del percorso scolastico.

Di seguito i quadri orari relativi ai tre indirizzi:

### **Quadro orario (servizi socio-sanitari)**

	<u>Primo periodo didattico</u>			<u>Secondo periodo didattico</u>			<u>Terzo periodo didattico</u>
	<u>Prima</u>	<u>Seconda</u>	<u>Seconda estesa</u>	<u>terza</u>	<u>Quarta)</u>	<u>Quarta estesa</u>	Quinta
Italiano	5	5	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	3	2	2	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	4	4	3	3
Metodologie operative	3	3	3	3			
Spagnolo	2	2	2	3	3	2	2
Igiene				3	4	3	4
Psicologia				4	4	4	4
Legislazione sociale				3	3	2	2
Tecnica amministrativa					3	2	2
Diritto ed economia	2	2					
Scienze integrate	2	4	4				
Scienze Umane	4(1)*	4(1)*	3				
<b>totale settimanale</b>	<b>27</b>	<b>29</b>	<b>23</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>24</b>	<b>26</b>

\*ore di compresenza con docente ITP



### **Quadro orario (servizi commerciali: grafico-pubblicitario)**

	<u>Primo periodo didattico</u>			<u>Secondo periodo didattico</u>			<u>Terzo periodo didattico</u>
	<u>Prima</u>	<u>Seconda</u>	<u>Seconda estesa</u>	<u>terza</u>	<u>Quarta</u>	<u>Quarta estesa</u>	Quinta
Italiano	5	5	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	3	2	2	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	4	4	3	3
Tecnica professionale	5(2)*	4(2)*	4(2)*	6(2)*	7 (2)*	5(2)*	6 (2)*
Spagnolo	2	2	2	3	3	2	2
Economia aziendale				3	3	2	2
Tecnica della comunicazione				2	2	2	2
Storia dell'arte				2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2					
Scienze integrate	2	4	4				
Informatica	2	2	2				
<b>totale settimanale</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>22</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>24</b>	<b>26</b>

\*ore di compresenza con docente ITP( laboratorio di fotografia)

### Quadro orario (settore industria e artigianato: produzioni tessile-sartoria)

	<u>Primo periodo didattico</u>			<u>Secondo periodo didattico</u>		<u>Terzo periodo didattico</u>
	<u>Prima</u>	<u>Seconda</u>	<u>Seconda estesa</u>	<u>terza</u>	<u>Quarta</u>	Quinta
Italiano						<b>4</b>
Inglese						<b>3</b>
Storia						<b>2</b>
Matematica						<b>3</b>
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento						<b>3</b>
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento						<b>3</b>
Progettazione tessile (A017), abbigliamento, moda e costume						<b>4</b>
Tecniche di distribuzione e marketing (A045)						<b>2</b>
<b>totale settimanale</b>						<b>24</b>

## 4.PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il Progetto triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), ha lo scopo di verificare e integrare le competenze e le conoscenze acquisite a scuola, in modo da sviluppare competenze professionali per inserirsi in modo qualificato nel mondo del lavoro. I percorsi iniziano con il triennio e gli studenti svolgono diverse attività didattiche mirate alla formazione professionale con il Learning by doing, acquisiscono competenze trasversali e specifiche dei diversi ambiti professionali legati all'indirizzo di studio. Alcune attività sono svolte all'interno dell'istituto, altre all'esterno presso imprese, agenzie, enti statali o privati, cooperative e associazioni convenzionate con la scuola. Prerequisito per lo svolgimento dei PCTO è l'aver frequentato corsi di Formazione in materia di Sicurezza e l'aver ottenuto la relativa certificazione. L'Istituto offre gratuitamente tali corsi a tutti gli studenti in modalità FAD (formazione a distanza sulla piattaforma del registro elettronico).

Al termine dei PCTO lo studente riceve una valutazione.

Gli indicatori presenti nella scheda di valutazione sono:

- 1) Competenze tecnico-professionali: organizza il lavoro con metodo rispettando tempi e consegne/ utilizza il linguaggio visivo in funzione del target e della tipologia del messaggio/utilizza documenti iconografici specifici.
- 2) Competenze comunicative: si rapporta con gli utenti, operatori e il tutor aziendale nel rispetto delle regole aziendali/ Sa usare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio comunicativo con gli operatori sia in forma verbale sia in forma scritta/ Sa relazionarsi in modo adeguato con l'utenza.
- 3) Competenze organizzative: pianificare il lavoro/rispetto tempi, modalità e qualità richieste/problem solving.
- 4) Rapporto con l'ambiente lavorativo e motivazione: puntualità, rispetto regole/ruoli, ritmi di lavoro/atteggiamento propositivo, intraprendenza, curiosità.
- 5) Competenze trasversali: spirito di iniziativa/flessibilità/lavoro di gruppo/capacità decisionali/di adattamento/di comunicazione e relazione.

### **Settore Sociale: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

Il Progetto triennale dei PCTO nel settore sociale ha lo scopo di verificare e integrare le competenze e le conoscenze acquisite a scuola, in modo da sviluppare competenze professionali per inserirsi in modo qualificato nel mondo del lavoro. I percorsi iniziano con il triennio e gli studenti svolgono diverse attività didattiche mirate alla formazione professionale con il *Learning by doing*, acquisiscono competenze trasversali e specifiche dei diversi ambiti professionali legati all'indirizzo di studio.

Il Progetto mira a sviluppare le capacità professionali degli studenti e a integrarli nel mondo del lavoro, attraverso una collaborazione con aziende, enti locali, asili nido, R.S.A., centri diurni anziani, centri diurni giovanili, residenze per disabili, comunità protette per minori e incontri con professionisti del settore

### **Servizi commerciali: design della comunicazione visiva e pubblicitaria**

Il Progetto triennale dei PCTO nel settore grafica e web-design ha lo scopo di verificare e integrare le competenze e le conoscenze acquisite a scuola, in modo da sviluppare competenze professionali per inserirsi in modo qualificato nel mondo del lavoro. I percorsi iniziano con il triennio e gli studenti svolgono diverse attività didattiche mirate alla formazione professionale con il *Learning by doing*, acquisiscono competenze trasversali e specifiche dei diversi ambiti professionali legati all'indirizzo di studio. Alcune attività sono svolte all'interno dell'istituto, altre all'esterno presso imprese, agenzie, enti statali o privati, cooperative e associazioni convenzionate con la scuola.

## **Servizi culturali e dello spettacolo: audio-video**

Il Progetto triennale dei PCTO nel settore dei servizi culturali e dello spettacolo ha lo scopo di verificare e integrare le competenze e le conoscenze acquisite a scuola, in modo da sviluppare competenze professionali per inserirsi in modo qualificato nel mondo del lavoro. I percorsi iniziano con il triennio e gli studenti svolgono diverse attività didattiche mirate alla formazione professionale con il *Learning by doing*, acquisiscono competenze trasversali e specifiche dei diversi ambiti professionali legati all'indirizzo di studio. Alcune attività sono svolte all'interno dell'istituto, altre all'esterno presso studi fotografici, agenzie pubblicitarie e in industrie ed aziende pubbliche e private operanti nel settore dello spettacolo.

## **Settore industria e artigianato per il Made in Italy (Moda)**

Il Progetto triennale dei PCTO nel settore Moda ha lo scopo di verificare e integrare le competenze e le conoscenze acquisite a scuola, in modo da fornire agli allievi una figura professionale pronta ad inserirsi in modo qualificato nel mondo del lavoro. Sono previste: visite a laboratori sartoriali, case di moda, mostre, laboratori creativi, interventi di esperti esterni che operano nel campo della moda. In seguito, gli allievi sperimentano concretamente le attività professionali in sartorie, nei laboratori di moda, negli atelier.

All'interno del percorso gli studenti occuperanno le varie figure presenti in uno studio stilistico: assistente di processo e di prodotto, progettista di una collezione di abiti e di accessori.

## 5.Finalità Educative

L'Istituto Kandinsky, mediante un'offerta formativa qualificata e integrata con il contesto territoriale e i fabbisogni locali, si propone di perseguire le seguenti finalità:

- Valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini personali attraverso una didattica personalizzata;
- Sviluppo delle capacità di comprendere, operare, prendere decisioni efficaci;
- Sviluppo delle risorse creative individuali;
- Acquisizione di conoscenze culturali, generali, specifiche e settoriali attraverso un efficace metodo di studio;
- Conoscenza di sé, degli altri, della tradizione storica e dei principi costituzionali, del contesto sociale e culturale di appartenenza;
- Sviluppo delle capacità relazionali;
- Sviluppo dell'intelligenza emotiva;
- Sviluppo della capacità di cogliere il valore delle altre culture e di rapportarsi ad esse;
- Conoscenza profili professionali e delle opportunità occupazionali.

### **Progetto Formativo individuale**

In base alla riforma dei Professionali, al biennio, la personalizzazione della didattica avviene attraverso la redazione del PFI (Progetto Formativo individualizzato).

Il PFI è deliberato - entro il 31 gennaio del primo anno di corso - dal Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti ed è relativo a ciascuno studente. Esso viene verificato almeno al termine di ciascun anno scolastico. Per gli studenti provenienti da altri percorsi, il PFI è comunque deliberato dopo un congruo periodo di osservazione, tenendo conto di quanto stabilito ai fini del passaggio.

Il PFI contiene:

- Dati generali e anagrafici Identificazione dell'alunno;
- Ricostruzione del Percorso di istruzione/formazione;
- Bilancio iniziale personale;
- Obiettivi di apprendimento previsti dal percorso;
- Criteri e attività di personalizzazione del percorso;
- Strumenti didattici particolari previsti;
- Verifiche periodiche;

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

I risultati di apprendimento, comuni a tutti gli indirizzi, attesi a conclusione del percorso quinquennale, forniscono agli studenti competenze che favoriscono una preparazione adeguata per l'ingresso nel mondo del lavoro e competenze civiche e di cittadinanza.

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

### **Attività per il successo formativo degli studenti**

È tradizione del Kandinsky predisporre intorno all'attività curricolare dello studente dei percorsi di aiuto sia sul piano dello studio per il recupero delle lacune e delle difficoltà, sia sul piano delle relazioni e del benessere. Star bene con se stessi e a scuola è la migliore condizione per studiare con maggior profitto.

Il Kandinsky ha preparato un vero e proprio progetto con le seguenti finalità:

- Sostenere il processo di apprendimento soprattutto al biennio attraverso una attenta formulazione e revisione dei PFI (Piani Formativi Individualizzati);
- Garantire possibilità di recupero a tutti gli studenti dell'Istituto;
- Sostenere gli studenti per migliorare il rapporto con se stessi, con i compagni e con gli adulti, con i professori e con i genitori;
- Offrire spazi di ascolto e di consulenza per gli studenti e le famiglie;
- Supporto ai docenti nella progettazione per UDA (Unità didattiche di apprendimento per assi culturali e interdisciplinari);
- Aiutare i docenti nella didattica per le difficoltà specifiche di apprendimento;
- Fornire un sostegno qualificato per gli alunni con disabilità.

**Le attività messe in campo per questi obiettivi sono le seguenti:**

#### **Attività di Recupero**

- Attività di recupero in itinere
- Sportello didattico in orario pomeridiano
- Stop didattico
- Corsi di recupero esterni
- Corsi di recupero per gli alunni che hanno come esito finale la "sospensione del giudizio"
- Corso per stranieri con difficoltà linguistiche
- Percorsi di integrazione e di sostegno per i disabili
- Corsi di formazione per i docenti.
- Consulenza ai docenti per la didattica per i disturbi specifici di apprendimento (dislessia-discalculia-disgrafia) attraverso il progetto "Compiti Amici" tenuto nelle ore pomeridiane dai docenti della scuola, realizzato con un finanziamento del comune, consiglio di zona 5.

# Didattica digitale integrata (DDI)

## Premesse

Riprendendo il quadro di riferimento normativo richiamato delle linee guida ministeriali, il D.M. 39 del 26/06/2020 l'Istituto Kandinsky si è dotato di un piano per la DDI, da utilizzare sia in modo complementare alla didattica tradizionale in presenza sia nel caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## Piattaforme digitali e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari Spa, che comprende anche scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @iskandinsky.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

## Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con attività in

modalità asincrona. Il monte ore disciplinare NON comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione sincrona è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

### **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. 3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi indicatori adottati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer, tablet o altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio d'Istituto

### **Attività di Recupero**

#### **Sportello didattico in orario pomeridiano**

Il pomeriggio, i docenti delle varie discipline, secondo il calendario pubblicato, sono a disposizione degli studenti per eventuali chiarimenti. Ad ogni sportello, della durata di un'ora, potranno partecipare un massimo di cinque studenti e un minimo di tre (di classi parallele) previa iscrizione al centralino. Per incrementare la frequenza degli studenti a questo tipo di attività, è stato anche istituito un segmento di mezz'ora che può essere fruito anche da un singolo studente.

#### **Corsi di recupero per gli alunni che hanno come esito finale la "sospensione del giudizio".**

Si organizzano, nel mese di giugno/luglio, i corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso che devono sostenere l'esame a fine corso e non oltre la fine luglio.

I Consigli di classe deliberano, nella riunione relativa allo scrutinio finale, i nomi degli studenti che necessitano di attività per il recupero del profitto. Si studiano quindi le modalità organizzative e si avviano i corsi ritenuti necessari (diretti agli allievi di una sola classe o per classi parallele).



## 6. Inclusione

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); -disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Il Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013, intende fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il P.A.I. non va dunque interpretato come un "piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali", ad integrazione del P.T.O.F. (in questo caso più che di un "piano per l'inclusione" si tratterebbe di un "piano per gli inclusi"), e non è quindi un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Tali complessi e delicati passaggi – proprio affinché l'elaborazione del P.A.I. non si risolva in un processo compilativo, di natura meramente burocratica anziché pedagogica – richiedono un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante, facilitando processi di riflessione e approfondimento, dando modo e tempo per approfondire i temi delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità dell'integrazione

scolastica, il cui modello – è bene ricordarlo – è assunto a punto di riferimento per le politiche inclusive in Europa e non solo.

Il Piano Annuale per l'Inclusione, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, definisce i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione di questi studenti e chiarisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione dell'apprendimento e il raggiungimento del successo formativo.

### **Inclusione per studenti con bisogni educativi speciali (BES)**

Si considerano studenti con BES gli studenti che presentano:

- disabilità certificate in base alla legge 104;
- disturbi evolutivi specifici certificati in base alla normativa, come i disturbi specifici di apprendimento DSA (dislessia, discalculia, ecc.);
- disturbi dell'attenzione e dell'iperattività ADHD e con Funzionamento Intellettivo Limite;
- svantaggio sociale, linguistico, culturale, problematiche familiari e personali anche temporanee,
- difficoltà nell'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare per immigrazione da altri Paesi.

### **Inclusione studenti diversamente abili (certificazione legge 104/92)**

Il nostro istituto ha attuato negli anni un progetto globale di inserimento ed integrazione degli alunni con disabilità, attuando nello spirito e nella lettera quanto espresso dalla normativa vigente (a partire dalla legge 104/92).

In particolare nella stesura del progetto si fa riferimento alle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità riconoscendo, in particolare, la responsabilità educativa di tutto il personale della scuola e curando la corretta e puntuale progettazione individualizzata per l'alunno con disabilità (in accordo con gli Enti Locali, l'ASL e le famiglie).

Per la realizzazione operativa delle attività concernenti l'integrazione scolastica, è stata individuata una figura professionale di riferimento (figura strumentale), che si occupa dell'organizzazione e della cura della documentazione, della quale tale figura è responsabile e garante.

La Figura Strumentale persegue i seguenti **obiettivi**:

#### **Collaborazione con il dirigente scolastico per:**

- Promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola (docenti, collaboratori, assistenti) al fine di sensibilizzare, informare e garantire a tutte le componenti il conseguimento di competenze e indispensabili "strumenti" operativo-concettuali" e "valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.
- Guidare e coordinare le azioni/iniziativa/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del GLH d'istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;
- Indirizzare l'operato dei singoli Consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche, collaborino alla stesura del P.E.I.;
- Coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI;
- Curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL., enti di formazione, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari, ecc.);
- Attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto.
- 

#### **Azioni inserimento alunni H**

##### **Settembre/Ottobre**

- Collaborazione alla formazione delle classi prime per inserimento alunni H
- Accoglienza docenti di sostegno, assegnazione alunni per continuità o competenza specifica

- Incontri con i docenti delle scuole medie (legge 104) - continuità verticale
- Accoglienza educatori socio-psicopedagogici e definizione progetto d'intervento
- Organizzazione ed incontri con specialisti ed enti locali (legge 104) - continuità orizzontale
- Riunione per coordinare i docenti e monitorare il percorso educativo/didattico
- Consegnare estratti normativa ai coordinatori di classe
- Partecipazione CdC (per i casi richiesti).

#### **Novembre/Dicembre**

- Partecipazione CdC(per i casi richiesti)
- Riunioni con i docenti di sostegno per monitorare il percorso didattico/educativo.

#### **Gennaio/Febbraio/Marzo**

- Contatti con docenti, genitori, personale specialistico per orientamento alunni DVA
- Collaborazione con associazioni
- Raccolta e verifica dei certificati dei nuovi iscritti
- Guida ai CdC e genitori per la certificazione delle nuove segnalazioni in corso d'anno
- Riunioni con i docenti di sostegno per monitorare il percorso didattico/educativo
- Riunione con il GLH

#### **Maggio/Giugno**

- Primo inserimento dati alunni DVA all'USP
- Richiesta assistenza educativa con relativa relazione di progetto al Comune di Milano e comuni di provincia per il successivo anno scolastico
- Seconda e definitiva segnalazione alunni DVA USP mod.B/H1
- Rendiconto economico e relazionale comune Milano (anno scolastico precedente - relazione vincolante per l'erogazione dei successivi fondi per il diritto allo studio)
- Riunioni con i docenti di sostegno per monitorare il percorso didattico/educativo
- Riunione con il GLH
- Collaborazione alla formazione delle classi prime per inserimento alunni H e segnalazione di alunni privi di certificazione.

### **Inserimento studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (legge 170/2010)**

- Collaborazione alla formazione delle classi prime per inserimento alunni DSA certificati senza sostegno, eventuali contatti con i docenti delle scuole medie
- Segnalazione dei nuovi alunni con DSA ai coordinatori delle prime, controllo della conoscenza da parte dei CdC dei casi di DSA già presenti
- Consegnare estratti normativa per DSA ai coordinatori di classe, consulenza nella stesura del PDP
- Partecipazione CdC (per i casi richiesti)
- Contatti con docenti, genitori, personale specialistico per orientamento alunni DSA
- Collaborazione con associazioni
- Raccolta e verifica dei certificati DSA dei nuovi iscritti, in collaborazione con la segreteria
- Eventuali contatti con i docenti delle scuole medie e incontri con genitori dei nuovi iscritti
- Guida ai CdC e genitori per la certificazione delle nuove segnalazioni in corso d'anno
- Raccolta e archiviazione documentazione dei nuovi alunni DSA, in collaborazione con la segreteria.

### **Inclusione alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, psicologico, alunni ADHD e con funzionamento intellettivo limite**

L'istituto Kandinsky, in conformità alla normativa vigente (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale 6 marzo 2013) riconosce e prende in carico i bisogni educativi speciali, anche transitori, determinati da motivi:

- fisici;
- biologici;
- fisiologici o anche psicologici;

- sociali;
- linguistici e culturali.

La scuola attiva rispetto ad essi una adeguata e personalizzata risposta.

Tali tipologie di BES sono individuate sulla base di elementi oggettivi o certificazioni o da fondate considerazioni psico-pedagogiche o didattiche da parte del consiglio di classe. Per questi alunni vengono attivati percorsi individualizzati e personalizzati e adottati strumenti compensativi e misure dispensative, nonché strategie educative e didattiche, esplicitamente indicate nel Piano didattico Personalizzato (PDP), uno strumento modificabile in relazione all'evolversi della situazione dell'alunno.

### **Integrazione degli alunni stranieri (difficoltà nell'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare per immigrazione da altri Paesi)**

Per l'inserimento degli studenti stranieri, soprattutto per quelli di recente immigrazione, il nostro istituto ha attivato un programma di alfabetizzazione di Italiano per consentire un minimo di comunicazione ed una possibilità d'apprendimento delle varie materie. I contenuti del corso si basano sulle funzioni comunicative di base e l'alfabetizzazione (livello A1/A2). Ha adottato un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri ai fini di un migliore inserimento/integrazione di questi studenti che prevede le seguenti fasi principali:

- Accoglienza
- Inserimento
- Integrazione
- Valutazione

#### **Accoglienza**

Facilita l'ingresso nell'istituto scolastico e quindi a ridurre le difficoltà di inserimento e integrazione, essa consta di due momenti:

1) colloquio informativo orientativo con il referente del progetto accoglienza studenti stranieri volto ad acquisire elementi sulla scolarità pregressa, sul paese d'origine, sul livello di conoscenza della lingua italiana, ecc... ai fini dell'inserimento successivo nella classe più idonea;

2) inserimento dello studente nella classe, per metterlo nelle condizioni più favorevoli per un proficuo inserimento/integrazione.

#### **Inserimento**

Fermo restando il principio sancito dalla normativa vigente dell'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, il Dirigente Scolastico avvalendosi della specifica commissione, valutati i documenti e sulla base del colloquio con la famiglia e con lo studente, lo inserisce nella classe potenzialmente più favorevole per il successo scolastico, e nella sezione più idonea

#### **Integrazione**

Per tale fase, la priorità va data all'acquisizione delle competenze linguistiche affinché si instauri un effettivo processo di insegnamento/apprendimento. A tal fine vengono organizzati appositi percorsi di rinforzo linguistico.

Nei primi giorni di scuola il coordinatore della commissione intercultura si incontra con gli studenti e, sulla base di specifico questionario, li suddivide in base a livelli di conoscenza della lingua e al ceppo linguistico. Dalle prime settimane vengono avviati, pertanto, corsi di rinforzo linguistico per livelli in orario curricolare, il C.d.C. procede, nel caso, alla personalizzazione del programma e i singoli docenti avranno cura di provvedere (per quanto possibile) alla semplificazione dei testi nelle varie discipline. Il cdc valuta la possibilità di redigere un PDP anche temporaneo.

#### **Valutazione**

Dopo il 1° trimestre, se non è stato possibile acquisire sufficienti elementi, si sospende la valutazione nelle discipline dove si sono manifestate le maggiori difficoltà legate alla mancata conoscenza della lingua. Al termine del 2° pentamestre il C.d.C. procede allo scrutinio finale e alla valutazione conclusiva ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei livelli raggiunti rispetto alla classe frequentata, ma anche del progresso personale dell'alunno in base alla programmazione individualizzata.

## 7.La Valutazione

### Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe è sovrano nella valutazione degli alunni negli scrutini finali e di ammissione agli esami di stato e attenendosi a criteri comuni deliberati dal Collegio Docenti.

Nel formulare le valutazioni finali i docenti devono tener conto di tutto il percorso formativo e di crescita dello studente e anche dei risultati conseguiti nei corsi di recupero. Il consiglio di classe:

- accerta la frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti
- valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

In base alla Riforma di cui al D.lgs 61/17 "Revisione dei percorsi dell'istruzione Professionale nel rispetto dell'art.17 della Costituzione", i criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva vengono differenziati tra biennio e triennio.

### **Biennio (nota Miur 4 giugno 2019)**

Per l'ammissione alla classe seconda, sono possibili **4 esiti**:

1. **ammesso**: valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.
2. **ammesso**: lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo
3. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è **ammesso con revisione del P.F.I.** alla classe successiva. In questo caso si può prevedere:
  - a. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
  - b. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.
4. **non ammesso all'annualità successiva** e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

### **Triennio**

La promozione alla classe successiva avviene con voto non inferiore a **6/10** in ciascuna disciplina; nel caso in cui gli alunni presentino una o più insufficienze, i Consigli di Classe **possono sospendere il giudizio in alcune discipline** relative alle quali gli allievi dovranno sostenere un esame prima dell'inizio dell'a. s. successivo.

Per gli studenti con Difficoltà specifiche di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) i criteri di valutazione terranno conto di tali difficoltà come prescrive la normativa.

Per gli studenti disabili la valutazione sarà effettuata sulla base del Piano educativo individualizzato.

### **Esame di Stato**

Si è ammessi a sostenere l'Esame di Stato se si raggiunge:

a) **la frequenza** per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

b) **la sufficienza in tutte le discipline**, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, **anche con un voto inferiore a sei decimi** in una disciplina o gruppo di discipline

valutate con l'attribuzione di un unico voto;

c) **la sufficienza in condotta**;

d) **aver svolto** i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (previsti dal D.lgs. 62/2017);

e) partecipazione alle Prove Invalsi (prevista dal D.lgs. 62/2017).

## **Integrazione dei criteri di valutazione ai sensi dell'OOMM n. 9 e n. 11 del 16 maggio 2020.**

### **Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019-2020 e Integrazione e recupero degli apprendimenti**

Per gli alunni ammessi alla classe successiva, in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, è stato predisposto - come ordinato nella O.M. 11 del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti - il piano di apprendimento individualizzato che esplicita, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si è proceduto alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è stata coerente con il piano didattico personalizzato. Nel caso di alunni BES si è posta grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.

Inoltre i docenti, nella medesima funzione valutativa, hanno individuato le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento, i quali hanno costituito l'oggetto di una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti (PIA).

Di seguito i dettagli:

### **Il PAI (Piano di apprendimento individualizzato):**

- È predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. Nel PAI sono indicati gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche **strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**;
- Indica le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.
- è **comunque** predisposto **per le discipline non più impartite nella classe successiva**. Del raggiungimento o del mancato raggiungimento dei relativi obiettivi di apprendimento si tiene conto nella valutazione finale dell'a.s. 2020/2021 secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti.
- È calibrato sul singolo alunno, prospettando un piano di recupero di apprendimenti non raggiunti, allo scopo di migliorarne i livelli.

## **Il PIA (Piano di Integrazione degli Apprendimenti):**

- Si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui sono inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico;
- Specifica gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.
- Richiede, da parte del Consiglio di classe, anche una diversa pianificazione dei tempi di svolgimento nonché delle strategie didattiche e organizzative;
- A differenza del PAI, è approntato per la classe e ha come finalità il completamento della progettazione di inizio anno.

Nello specifico si tratta di due strumenti centrati l'uno (PAI) sugli obiettivi di apprendimento non conseguiti e l'altro (PIA) sugli obiettivi di apprendimento non svolti. Riguardo al primo, il Consiglio di classe attiva specifiche strategie per il migliorare i livelli di apprendimento; in riferimento al secondo integra, attraverso precise attività, le conoscenze e le abilità non trattate durante il periodo della didattica a distanza.

Se uno studente chiedesse di essere trasferito in un'altra scuola, è necessario comunicare alla scuola di destinazione tutte le informazioni. La segreteria, quindi, dopo aver ricevuto la richiesta di trasferimento da parte della famiglia, e accertato la disponibilità dell'altra scuola ad accoglierlo, trasmetterà, oltre al "nulla osta", anche il Piano di integrazione degli apprendimenti e l'eventuale Piano di apprendimento individualizzato per il recupero obbligatorio dei voti insufficienti presenti in pagella. Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti (PIA), nonché al piano di apprendimento individualizzato (PAI), costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Tali attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e proseguono, per l'intera durata dell'a.s. 2020/2021.

### **Tabella valutazione profitto**

<b><i>VOTI</i></b>	<b><i>DESCRIPTORI DELLA VALUTAZIONE</i></b>
<b>10</b>	Conoscenza corretta, ampia ed approfondita
	Analisi personale sicura
	Agganci interdisciplinari appropriati e critici
<b>9</b>	Forma scorrevole e corretta
	Originalità e creatività
	Linguaggio specifico
<b>8½</b>	Conoscenza ampia ed approfondita
	Analisi personale sicura
	Alcuni agganci interdisciplinari appropriati
	Forma scorrevole
	Linguaggio rigoroso e specifico
<b>8</b>	Conoscenza ampia ed approfondita
	Analisi personale sicura
	Forma scorrevole e corretta
<b>7½</b>	Buona conoscenza degli argomenti
	Esposizione sicura e lineare
<b>7</b>	Qualche imprecisione nella conoscenza degli argomenti
	Esposizione lineare
<b>6½</b>	Conoscenza essenziale degli argomenti
	Esposizione ed applicazione esecutive
<b>6</b>	Conoscenza superficiale degli argomenti
	Esposizione parzialmente lineare
	Errori sintattici nella struttura del periodo
<b>5½</b>	Conoscenza sommaria degli argomenti
	Esposizione incerta
<b>5</b>	Conoscenza scarsa degli argomenti
	Esposizione frammentaria e lacunosa
<b>4</b>	Conoscenza confusa degli argomenti
	Esposizione meccanica e lacunosa
	Errori sintattici nella struttura del periodo
<b>3</b>	Nessuna conoscenza degli argomenti
<b>2</b>	Lavoro non svolto
<b>1</b>	Mancate risposte



## **Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento**

- Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.
- La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa.
- L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

Indicatori e descrittori per la rilevazione della condotta

### 1) COMPORTAMENTO

- a. Rispetto del Regolamento d' Istituto;
- b. Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;
- c. Rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
- d. Correttezza dei comportamenti durante le verifiche;
- e. Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
- f. Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.

### 2) FREQUENZA

- a. Regolarità nella frequenza;
- b. Numero di assenze e ritardi;
- c. Assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
- d. Numero di uscite anticipate;
- e. Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

### 3) ATTEGGIAMENTI META-COGNITIVI

- a. Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
- b. Motivazione, attenzione e partecipazione al dialogo educativo;
- c. Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne;
- d. Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

## **Valore dei voti**

Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8, relativamente ad una scala discendente che rappresenta i diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori riportati nella griglia di corrispondenza. La valutazione 8, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

I voti 7 e 6 invece denotano, pur all' interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

	<b>COMPORAMENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI</b>
<b>10</b>	Comportamento esemplare nessuna infrazione al regolamento	Frequenza assidua e puntualità	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
<b>9</b>	Comportamento sempre corretto nessuna infrazione al regolamento	Frequenza assidua o assenze sporadiche rari ritardi e/o uscite anticipate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità ed impegno
<b>8</b>	Comportamento adeguato, ma vivace nessuna o lieve infrazione al regolamento	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate qualche ritardo nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste
<b>7</b>	Comportamento non sempre corretto : richiami e note scritte	Ricorrenti assenze, ritardi (anche dopo l'intervallo o al cambio dell'ora) e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale e strategico
<b>6</b>	Comportamento spesso scorretto numerose infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi (anche dopo l'intervallo o al cambio dell'ora) e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente
<b>Rif. D.PR. 22/06/09 n. 122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni (condizione necessaria), con inoltre</b>			
<b>5</b>	Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da totale disinteresse e passività. Impegno di studio scarso o nullo

**Per l'attribuzione dei voti 10 e 9 è necessaria la presenza di tutti e tre gli indicatori, per l'attribuzione dei voti 8 e 7 è sufficiente la presenza di 2 indicatori. Per l'attribuzione del voto 6 basta il verificarsi di un solo indicatore.**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (a-sincrona)</b>								
	<b>Eccellente</b>	<b>Distinto</b>	<b>Buono</b>	<b>Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>Quasi nullo o nullo</b>
	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3/2</b>
<b>Interazione con i docenti</b>	Invia sempre molti feedback sui lavori/attività assegnati	Invia spesso molti feedback sui lavori/attività assegnati	Invia un buon numero di feedback sui lavori/attività assegnati	Invia un discreto numero di feedback sui lavori/attività assegnati	Invia sufficienti feedback sui lavori/attività assegnati	Invia pochi feedback sui lavori/attività assegnati	Invia pochissimi feedback sui lavori/attività assegnati	Invia nessun feedback sui lavori/attività assegnati
<b>Partecipazione E Contributo Personale</b>	Partecipa sempre attivamente alle attività apportando sempre il proprio contributo personale	Partecipa spesso e attivamente alle attività apportando il proprio contributo personale	Partecipa abbastanza attivamente alle attività apportando il proprio contributo personale	Partecipa discretamente in modo attivo alle attività apportando non sempre il proprio contributo personale	Partecipa sufficientemente alle attività apportando a volte il proprio contributo personale	Partecipa poco attivamente alle attività apportando scarsamente il proprio contributo personale	Partecipa scarsamente alle attività non apportando il proprio contributo personale	Non partecipa alle attività e non apporta il proprio contributo personale
<b>Rispetto delle consegne</b>	Rispetta sempre le consegne	Rispetta quasi sempre le consegne	Rispetta spesso le consegne	Solitamente rispetta le consegne	A volte rispetta le consegne	Raramente rispetta le consegne	Non rispetta quasi mai le consegne	Non rispetta mai le consegne
<b>Pertinenza feedback/risposte ai compiti</b>	Le risposte ai compiti e i feedback sono sempre pertinenti	Le risposte ai compiti e i feedback sono quasi sempre pertinenti e i	Le risposte ai compiti e i feedback sono spesso pertinenti	Le risposte ai compiti e i feedback sono abbastanza pertinenti	Le risposte ai compiti e i feedback sono sufficientemente pertinenti	Le risposte ai compiti e i feedback sono poco pertinenti	Le risposte ai compiti e i feedback sono quasi mai pertinenti	Le risposte ai compiti e i feedback non sono pertinenti
<b>Completezza dei contenuti /elaborati prodotti</b>	I Contenuti e gli elaborati prodotti sono molto completi	I Contenuti e gli elaborati prodotti sono completi	I Contenuti e gli elaborati prodotti sono abbastanza completi	I Contenuti e gli elaborati prodotti sono discretamente completi	I Contenuti e gli elaborati prodotti sono sufficientemente completi	I Contenuti e gli elaborati prodotti non sono completi	I Contenuti e gli elaborati prodotti non sono per nulla completi	Non sono stati prodotti elaborati e contenuti
<b>Autonomia e collaborazione</b>	Agisce sempre in modo autonomo e si dimostra sempre collaborativo	Agisce quasi sempre in modo autonomo e si dimostra quasi sempre collaborativo	Agisce spesso in modo autonomo e si dimostra spesso collaborativo	Agisce in modo abbastanza autonomo e si dimostra generalmente collaborativo	Agisce in modo poco autonomo e si dimostra poco collaborativo	Agisce in modo autonomo raramente e si dimostra molto poco collaborativo	Agisce in modo per nulla autonomo e non si dimostra collaborativo	Rifiuta di agire e si oppone alla collaborazione
<b>Competenze digitali</b>	Utilizza le tecnologie informatiche in modo sempre sicuro e responsabile	Utilizza le tecnologie informatiche in modo quasi sempre sicuro e responsabile	Utilizza le tecnologie informatiche in modo abbastanza sicuro e responsabile	Utilizza le tecnologie informatiche in modo discretamente sicuro e responsabile	Utilizza le tecnologie informatiche in modo sufficientemente sicuro e responsabile	Utilizza le tecnologie informatiche in modo poco sicuro e responsabile	Utilizza le tecnologie informatiche in modo non sicuro e non responsabile	Non utilizza mai le tecnologie informatiche in modo sicuro e responsabile

## 8. Il piano di miglioramento

Il DPR del 28/03/2013 ha dato alla scuola italiana il **REGOLAMENTO SUL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE**, ha previsto la compilazione di un **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE** e l'elaborazione di un **PIANO DIMIGLIORAMENTO**. In coerenza con le linee guida definite dal MIUR, L'istituto attua una didattica innovativa che utilizzi metodologie attive e tecnologie digitali, e ha come méta primaria il successo formativo dell'alunno. Lo scopo di questo processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali è garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. La scuola persegue un progetto metodologico didattico in cui ogni alunno diventa protagonista della propria formazione tenendo conto che non esiste un unico tipo di intelligenza, ma ognuno ha un proprio "stile di apprendimento".

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le attività didattiche saranno progettate per mettere lo studente in condizione di formulare le proprie ipotesi, progettare e sperimentare, argomentare le proprie scelte, imparare a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate. In quest'ottica nell'Istituto si vogliono sperimentare strategie didattiche innovative: Apprendimento partecipato o Cooperative Learning, Classe Capovolta o Flipped Classroom, A supporto dei docenti, si prevedono dei corsi di formazione che li preparino ad attuare la didattica innovativa ed in particolare a realizzare delle unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo.

## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIRC300004/kandinsky/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

- Aumentare il numero di promossi nelle classi prime senza necessità di adeguamento del PFI;
- Nel triennio, diminuire il numero di giudizi sospesi nelle discipline di inglese e matematica;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica;
- Migliorare le competenze sociali e civiche (il comportamento disciplinare degli studenti, il rispetto delle regole, il senso di responsabilità);

### **I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità, sono:**

- Interventi orientativi e di recupero in itinere;
- Ampliare la didattica digitale;
- Ridurre il gap tra il nostro Istituto e la media nazionale;
- Diminuire il numero di sanzioni disciplinari;

### **Gli obiettivi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità, sono:**

- Adeguare l'insegnamento-apprendimento alle linee guida e ai profili di competenza che il MIUR ha indicato come livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'Allegato A e all'art. 2, comma 2, del D.lgs. 61/17;
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, prevedendo un curriculum del singolo studente a partire dalle classi prime (PFI);
- Saper utilizzare una varietà di metodologie didattiche inclusive, inserite in un'attenta progettazione da parte dei docenti, tale da poter far fronte alle esigenze e alle difficoltà di tutti gli allievi, nessuno escluso;
- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento, tenendo conto delle priorità ministeriali, anche attraverso lo scambio di esperienze tra colleghi tramite attività comuni nel contesto d'aula.
- Intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di insuccesso per abbassare le percentuali di dispersione e abbandono e adottare attività di recupero efficaci, prevedendo adeguate azioni di orientamento/riorientamento;

L'istituto per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza ritiene prioritario sviluppare le competenze matematiche e digitali, intraprendendo un percorso per la definizione degli elementi ritenuti indispensabili per programmare, monitorare e valutare tali competenze. Per avviare questo processo si ritiene importante: riflettere sulla valutazione degli apprendimenti, definendo prove comuni per classi parallele e percorsi di formazione; potenziare l'organico attraverso l'individuazione di figure di docenti tutor di informatica, di matematica, di lingua inglese al fine di individuare percorsi di formazione per i docenti sulle nuove tecnologie, per un uso gestionale e didattico; potenziare il progetto per gli stranieri (L2) per favorire una maggiore inclusione, dato l'alto numero di stranieri inseriti nella scuola; definire un orario in cui tutte le classi possano accedere ai laboratori di PC1 e PC2 o utilizzare aule dotate di apple-tv per una didattica innovativa.

### **Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- l'Istituto nelle prove standardizzate di italiano si colloca in una posizione che risulta essere in linea con i risultati ottenuti dalle altre scuole professionali;
- la scuola ogni anno individua un referente per l'organizzazione delle prove che insieme alla presidenza garantisce uno svolgimento corretto delle prove.

Risulta invece, come punto di debolezza che:

- l'Istituto nelle prove standardizzate di matematica si colloca in una posizione inferiore rispetto ai risultati ottenuti dalle altre scuole professionali.

La scuola ritiene affidabile il dato emerso poiché il Kandinsky è molto attento ad evitare comportamenti opportunistici, inoltre questi dati sono in linea con il numero di sospensioni del giudizio proprio in questa disciplina. Non si registrano invece disparità rilevanti fra le classi.

### **Piano di formazione dei docenti e del personale ATA**

La formazione, come evidenziato dalla Legge 107/2015, oltre ad essere obbligatoria, riveste un ruolo chiave nello sviluppo della professionalità docente, tanto più importante in un momento di rapidi e a volte disorientanti cambiamenti come l'attuale. Il Kandinsky investe energie e risorse per garantire percorsi significativi di crescita agli insegnanti in servizio presso la scuola, siano essi a tempo indeterminato o determinato. Tali percorsi sono coerenti con il RAV di Istituto e il Piano di miglioramento, che mettono al centro azioni volte a prevenire il disagio giovanile, favorire l'inclusione e lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. Nello stesso tempo, la dirigenza e i docenti cercano di cogliere tutte le occasioni (in particolare i bandi di concorso pubblicati dal MIUR) per reperire risorse economiche in modo da poter garantire un ventaglio di proposte formative ampio e di qualità elevata. Inoltre, in coerenza con le indicazioni della riforma ("La nuova formazione permanente dovrà fondarsi – si legge nel rapporto La Buona scuola – sul superamento di approcci formativi a base teorica per assumere un modello incentrato sulla formazione esperienziale tra colleghi") si cerca di incrementare la metodologia cooperativa di scambio tra pari (vedi sotto).

Pur premettendo che la programmazione richiederà aggiustamenti annuali in base all'eventuale variazione delle esigenze (eventualmente eliminando corsi che sarebbero superflui in caso di obiettivi già raggiunti, e viceversa inserendo corsi rispondenti a bisogni nuovi ad oggi non prevedibili) la formazione si sviluppa lungo i seguenti filoni:

- Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (peraltro obbligatoria per legge), per tutto il personale, docente ed ATA. Sono organizzati anche corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro.
- Corsi per lo sviluppo della didattica attiva e per competenze con una forte impronta pratica e laboratoriale.
- Corsi di formazione di ricerca-azione sulla progettazione e attuazione di UDA (Unità didattiche di apprendimento per competenze interdisciplinari).

- Incremento delle competenze nel campo della didattica digitale, aggiornamento necessario per mettere gli insegnanti in grado di utilizzare proficuamente strumenti di grandi potenzialità ad oggi sfruttati solo in modo parziale.
- Formazione sui BES, nei confronti dei quali il Kandinsky ha da sempre una particolare attenzione. Lo scopo verrà raggiunto anche promuovendo corsi di formazione presso altri istituti o enti.
- Potenziamento ed approfondimento sulla valutazione.

Più in dettaglio, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniate sui seguenti ambiti:

- segreteria digitale;
- implementazione del processo di dematerializzazione;
- sostegno alla gestione tecnico-amministrativa;
- assistenza di base: aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica.

Le figure referenti del primo soccorso e gli addetti antincendio, inoltre, dovranno effettuare l'aggiornamento triennale dei corsi già frequentati.

### **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

Le azioni previste si riferiscono in particolare al miglioramento di attività:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche innovative;
- formazione degli insegnanti.

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite la partecipazione a bandi che prevedono finanziamenti specifici.

## 9. Risorse professionali

### **Organico dell'autonomia corsi diurni e corsi IDA**

L'organico fa riferimento alla formazione di un numero di classi come da prospetto allegato

Prospetto classi: si ipotizza di mantenere lo stesso numero

INDIRIZZI	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
<b>SERVIZI COMMERCIALI (design della comunicazione visiva e pubblicitaria)</b>	3	3	3		
<b>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (audiovideo)</b>	1	1	1		
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (moda)</b>	2	2	1		
<b>SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>	1	1	2		
<b>Promozione Commerc. e Pubbl.</b>				3	3
<b>Produzioni Tessili-Sartoriali</b>				1	1
<b>Servizi Socio-Sanitari</b>				1	2

Prospetto classi corsi IDA

INDIRIZZI	PRIMO PERIDO		SECONDO PERIDO		TERZO PERIODO
	1° annualità	2° annualità	1° annualità	2° annualità	
<b>Moda</b>					1
<b>Promozione Commerc. e Pubbl.</b>	1	1	1	1	1
<b>Servizi Socio-Sanitari</b>	1	1	2	2	2

### **Posti di sostegno**

Variano in base al numero di allievi DVA.

### **Fabbisogno di personale ATA**

- N. 1 Direttore Servizi Generali ed Amministrativi
- N. 7 Assistenti Amministrativi in organico
- N. 6 Assistenti Tecnici (3 Grafica, 2 Informatica, 1 Moda)
- N. 14 Collaboratori scolastici

### **Organico di potenziamento**

Unità di personale in organico di potenziamento: 6

## 10. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Laboratori

TIPOLOGIA	NUMERO
Con collegamento ad internet	8
Disegno	2
Fotografico	1
Informatica	2
Lingue (mobile)	1
Multimediale	2
Scienze	1
Ripresa e montaggio video	1

### Biblioteche

TIPOLOGIA	NUMERO
Classica	1
Informatizzata	1

### Aule

TIPOLOGIA	NUMERO
Magna (Cinema)	1
Proiezioni	18

### Strutture sportive

TIPOLOGIA	NUMERO
Palestre	2

### Servizi

TIPOLOGIA	NUMERO
Bar interno	1
Servizio trasporto alunni disabili	Attivo



## **Attrezzature multimediali**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NUMERO</b>
PC e Tablet presenti nei Laboratori	138
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
Dotazioni multimediali aule	15

# **11. Scelte organizzative e gestionali**

## **Consigli di classe**

La programmazione didattica, concordata nelle riunioni di progettazione per materia, è coordinata poi nei singoli Consigli di classe. La programmazione dovrà essere necessariamente trasversale e caratterizzata dalla flessibilità, in base alla situazione della classe, alle potenzialità degli studenti e dalla trasparenza nell'esplicitazione degli obiettivi, dei criteri di verifica, dei metodi e degli strumenti.

I responsabili delle aree disciplinari traducono gli obiettivi educativi stabiliti dal Collegio in obiettivi disciplinari per classi parallele, pianificando il lavoro da svolgere nelle varie classi.

La verifica del processo di apprendimento avviene attraverso la somministrazione frequente di prove formative e sommative.

Il Consiglio di Classe è sovrano nella valutazione degli alunni negli scrutini finali e di ammissione agli esami di Stato e deve seguire criteri comuni nello svolgimento degli scrutini al fine di evitare situazioni di non omogeneità e squilibrio all'interno dell'Istituto.

Il CdC inoltre, pur assicurando nel corso dell'anno scolastico sostegno agli studenti in difficoltà, in sede di valutazione finale dovrà guardare al raggiungimento degli obiettivi didattici minimi prefissati.

Nel formulare le valutazioni finali i docenti devono tener conto anche dei risultati conseguiti dagli studenti nelle attività di recupero.

## **Coordinatore di classe**

### **Vincoli e compiti:**

Sul piano organizzativo

- Presiede, su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe e sovrintende la stesura del verbale;
- Coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro, in classe e a casa, degli studenti;
- Raccoglie la documentazione di tutte le attività svolte dalla classe. Fa da raccordo tra i colleghi del consiglio e il gruppo classe degli studenti;
- Nelle le classi quinte coordina la redazione del documento di classe da protocollare entro il 15 maggio per l'esame di Stato;

- Controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico.

Sul piano formativo ed educativo

- È tutor del gruppo classe rispetto alle dinamiche relazionali. È garante del piano formativo concordato tra i docenti della classe. Monitora l'andamento delle dinamiche del gruppo;
- È punto di riferimento per i genitori rispetto alla situazione relazionale della classe, conduce le assemblee con le famiglie e tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori ;
- Conduce discussioni/dibattiti con gli alunni all'interno della classe in modo da trovare soluzioni o porsi come mediatore dei conflitti;
- Organizza il gruppo classe degli studenti, valorizza i rappresentanti degli studenti, periodicamente fa il punto della situazione. Segue e si informa sull'andamento delle assemblee di classe degli studenti.

## **Tutor biennio**

Dato che la nuova didattica negli Istituti Professionali si prefigge di:

- Favorire l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro;
- Promuovere l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per se stessi e per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo;
- Assumere una prospettiva pienamente «co-educativa» da parte del team dei docenti.

Il Consiglio di Classe, nomina per ogni studente del biennio un Tutor che:

- Accoglie e accompagna lo studente all'arrivo nella scuola.
- Tiene i contatti con la famiglia. Redige il bilancio iniziale, consultando anche la famiglia e lo studente.
- Redige la bozza di PFI da sottoporre al consiglio di classe.
- Monitora, orienta e riorienta lo studente.
- Avanza proposte per la personalizzazione.
- Propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI.
- Tiene aggiornato il PFI.

## **12. Ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare**

Il Kandinsky ha predisposto pertanto una serie di iniziative e servizi per gli studenti per ampliare l'offerta formativa sia durante le lezioni che in orario extrascolastico con la collaborazione di soggetti esterni.

Le aree particolarmente significative a cui afferiscono uno o più progetti sono le seguenti:

### *Area cittadinanza attiva e consapevole*

- Progetti educazione alla salute ed alla legalità
- Sportello psicologico online

- Corso di primo soccorso
- Progetti di Cittadinanza e Costituzione
- Insegnamento trasversale dell'educazione civica

#### *Area eccellenze*

- Progetto ICDL
- Progetto potenziamento lingue straniere

#### *Area Inclusione e integrazione*

- Progetto accoglienza (biennio)
- Integrazione degli alunni stranieri
- Progetto BES
- Progetto SOS - superare gli ostacoli scolastici

#### *Area culturale*

- Progetto Biblioteca
- Quotidiano in classe
- Progetto "La lettura intorno"
- Progetto "Concerto di Natale"
- Viaggi e visite di istruzione

#### *Area professionale*

- Progetto sfilate
- Progetti di mobilità (Erasmus plus)
- Progetti in collaborazione con enti e associazioni del territorio
- Progetti di Animazione
- Progetti laboratorio teatrale
- Progetti stampante 3D
- Progetto Il Civica Scuola di teatro Paolo Grassi

#### *Area sportiva*

- Giochi Sportivi Studenteschi

## ***Area cittadinanza attiva e consapevole***

### **Progetti educazione alla salute ed alla legalità**

Iniziative per la salvaguardia della salute degli studenti

- Prevenzione da virus HIV : incontri a scuola per le classi seconde tenuti da una psicologa dell'Associazione Solidarietà AIDS e da un volontario dell'associazione . Negli incontri vengono trattati la storia della malattia, le modalità di trasmissione, come evitare il virus, test dell'HIV, terapia antiretrovirale, cosa significa essere sieropositivi.
- Nelle classi prime , seconde e terze in collaborazione con l'associazione "Solidarietà in Rete" vengono organizzati tre incontri per classe sui temi della costruzione dell'immagine corporea , della sessualità, dell'uso e abuso di sostanze.
- Sportello di ascolto: rivolto in particolare agli studenti ma anche a docenti e genitori, è aperto una mattina a settimana ed è condotto dalle psicologhe di "Solidarietà in Rete".
- Donazione di sangue: incontro a scuola per tutti gli studenti delle classi quarte e quinte tenuti da un medico e da volontari dell'Associazione Donatori Sangue Istituto Nazionale dei Tumori.

I temi trattati sono la composizione e la funzione del sangue, la situazione della donazione in Italia oggi, il valore e l'importanza della donazione.

In seguito gli studenti maggiorenni, avvalendosi dell'organizzazione dell'associazione, possono recarsi presso la struttura ospedaliera per effettuare gli esami e diventare eventualmente donatori.

- Per gli studenti maggiorenni: incontri di formazione sull'uso del DAE (defibrillatore) in collaborazione con Comune Milano (attività da effettuare in base alle indicazioni del Comune).
- Per le classi terze, quarte e quinte del sociale è attivo un percorso di divulgazione informativa e prevenzione dell'abuso su minori in collaborazione con l'associazione Meti.

### **Sportello psicologico online**

Un team di psicologhe si alternano allo sportello online per fornire consulenza e sostegno a studenti, famiglie, docenti che ne facciano richiesta. Allo sportello si accede in maniera autonoma e riservata tramite email. Sono previsti anche interventi sul gruppo classe.

### **Corso di primo soccorso**

Breve corso base di primo soccorso rivolto alle classi quinte al fine di promuovere e sviluppare una cultura della salute e la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Per le classi quinte del corso Socio sanitario è inserito anche un modulo di disostruzione pediatrica

### **Progetti di Cittadinanza e Costituzione**

I Progetti si pongono come obiettivo quello di sviluppare negli studenti le conoscenze, le competenze, e quindi i comportamenti, di "Cittadinanza e Costituzione" ispirandosi, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà che sono sanciti dalla nostra carta costituzionale. Per diventare cittadini attivi e responsabili è necessario che gli studenti posseggano, anche in ottemperanza alle richieste dell'Unione europea e alla L. 169/2008, competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali. Si dà ampio spazio alla riflessione e al confronto su queste tematiche per far sì che gli adulti del domani diventino "buoni" cittadini europei.

### **Insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto.

"Principi (Art. 1 della L. n 92 2019)

*1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

*2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona."*

Al fine di realizzare i suddetti principi, l'istituto Kandinsky propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: *ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020)*

Si propongono quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai **tre nuclei concettuali** (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale.

### **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, l'educazione alla cittadinanza digitale, alla luce della Didattica a Distanza e della Didattica digitale Integrata, coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe.

### **L'organizzazione delle attività di insegnamento**

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

Pertanto in ogni consiglio di classe l'insegnamento di educazione civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica con riferimento in particolare al primo nucleo tematico, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento è affidato al coordinatore.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti del Kandinsky, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, propongono attività didattiche che sviluppano, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

### **Valutazione**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

## ***Area eccellenze***

### **Progetto Nuova ICDL**

Il progetto prevede i seguenti punti fondamentali:

- l'organizzazione e la realizzazione di corsi ed esami per il conseguimento della patente europea "Nuova ICDL";
- l'Istituto Kandinsky è sede accreditata di esami e rivolge i propri corsi a studenti e personale interno ed esterno; vista la situazione di emergenza gli esami saranno attivati da remoto
- Corso per nuovi formatori rivolto a docenti interni.

### **Progetto "Potenziamento Lingue Straniere"**

- Il Progetto si pone come obiettivo la realizzazione di percorsi di educazione interculturale attraverso strategie e attività finalizzate al confronto, al dialogo e alla convivenza civile.
- La scuola sviluppa il Progetto attraverso un MINISTAY DI LINGUA INGLESE.

- Si svolge in Irlanda, UK o Malta, per la durata di minimo una settimana, agli inizi del mese di settembre. I corsi di Lingua si svolgono al mattino presso scuole specializzate per studenti stranieri che rilasciano alla fine del corso la Certificazione delle competenze linguistiche raggiunte, valida per l'attribuzione dei crediti scolastici.
- La sistemazione è presso famiglie selezionate che provvedono anche ai pasti. Gli itinerari, le visite didattiche e attività pomeridiane sono pianificate dall'Agenzia, dalla scuola in loco e dai docenti accompagnatori, in base a esigenze e programmazione didattica.

## ***Area Inclusione e Integrazione***

### **Progetto accoglienza (biennio)**

Il Progetto ha l'obiettivo di dare un supporto ai ragazzi delle classi prime al fine di facilitarne l'inserimento nella vita scolastica dell'Istituto con l'aiuto e la guida di Tutor delle classi quarte.

### **Progetto: integrazione degli alunni stranieri**

Nel nostro istituto, anno dopo anno, si registra un aumento di iscrizioni di alunni stranieri. La scuola si propone di favorire la loro integrazione innanzitutto attraverso l'apprendimento della lingua italiana "della quotidianità" nel contesto scolastico ed extrascolastico e di promuovere il successo formativo intervenendo preventivamente sul possibile insuccesso, attivando corsi di L2. Inoltre il rispetto e la conoscenza delle reciproche culture sarà un aspetto fondamentale nella programmazione didattica.

### **Progetto BES**

Il progetto mira a sostenere gli alunni con DSA nel tempo dello studio e dello svolgimento dei compiti. L'aiuto allo studio viene anche incontro alla forte domanda dei genitori che spesso si trovano nell'impossibilità di seguire adeguatamente i propri figli.

Il suddetto progetto già avviato presso il nostro istituto negli ultimi cinque anni (dal 2015 ) è stato finanziato dal comune di Milano Z.5 .

Contenuti e obiettivi: attraverso l'esecuzione guidata dei compiti scolastici sviluppare metodi di studio efficaci e mirati.

Durata e frequenza: 2 ore , 1volta la settimana

Luogo e tempi: al pomeriggio nelle aule del Kandinsky con docenti specializzati nel sostegno della scuola.

Numerosità: due gruppo di 4/5 allievi per insegnante tutor formato sui problemi dei DSA.

### **Progetto SOS - superare gli ostacoli scolastici**

Il progetto mira a prevenire la dispersione scolastica e a raggiungere il successo formativo accompagnando gli studenti e le loro famiglie nel percorso di scelta della scuola secondaria.

Il progetto prevede interventi di orientamento, interventi didattici, laboratori educativo-motivazionali, laboratori di lingua, attività di peer tutoring e accompagnamento alle famiglie intese non solo come attività informative ma soprattutto come valorizzazione delle potenzialità e delle risorse soggettive di ciascuno.

## ***Area culturale***

### **Progetto Biblioteca**

Il Progetto Biblioteca viene riproposto ormai da diversi anni all'interno del Kandinsky. I due filoni su cui si sviluppa sono: la gestione della biblioteca, del suo patrimonio (libri, Dvd, CD ecc.) e del prestito, e inoltre l'organizzazione di eventi come il Biblio day, le attività di studio, di lettura creativa e di recupero. Gli incontri in aula magna si terranno con personalità del mondo della cultura (specialmente autori e testimoni di esperienze), dello spettacolo e del lavoro. Si parteciperà anche ad un Bando con la relativa stesura del progetto, per cambiare le strutture e il mobilio del luogo, per renderlo più funzionale al suo scopo.

In sintesi, le finalità del progetto sono:

- promuovere l'utilizzo della biblioteca come luogo di studio, di consultazione, di attività e incontro culturale.
- rendere più funzionali e sicure la conservazione del patrimonio della biblioteca e la sua fruizione attraverso un'archiviazione multimediale.
- promuovere attività culturali all'interno della scuola.

La scuola potrà partecipare nel triennio ad attività proposte da BookCity, dalla Biblioteca "Cascina Roma" proseguendo una tradizione che ha portato a realizzare, negli anni passati, progetti di grande interesse.

### **Quotidiano in classe**

Il "Quotidiano in classe", nella sua versione cartacea ed on-line, è promosso dall'Osservatorio Giovani Editori di Firenze, ed è un progetto attivo nel nostro istituto dal 2008.

I docenti di Lettere che aderiscono all'iniziativa propongono, in classe, la lettura di quotidiani quali "Il Corriere della sera", "Il Giorno", "Il Sole 24 Ore".

Il progetto mira ad informare e sensibilizzare gli studenti in merito a fatti di stringente attualità, si propone di fornire gli strumenti per la comprensione del linguaggio e della comunicazione di tipo giornalistico.

La lettura del quotidiano in classe, generando discussione e dibattito, si rivela, inoltre, un importante strumento formativo attraverso il quale gli studenti possano imparare ad esprimere un'opinione personale oltreché rispettare quella degli altri.

### **Progetto "La lettura intorno"**

Un progetto ideato e promosso da BookCity Milano e Fondazione Cariplo, che si basa sulla convinzione che la promozione della lettura, con azioni di prossimità nei quartieri di Milano e fornendo soprattutto ai più giovani gli strumenti necessari per leggere e interpretare senza distorsioni la realtà in cui viviamo, possa essere un veicolo di coesione e di valorizzazione di tutte le risorse presenti in tali aree.

Obiettivo concreto dell'iniziativa è far conoscere le offerte culturali presenti sul territorio urbano nonché le modalità per accedervi.

BookCity Milano si propone inoltre di creare una rete di scambio e di conoscenze tra tutti gli attori coinvolti nella circolazione del libro, dai destinatari finali come scuole e biblioteche ai protagonisti iniziali del processo quali case editrici, associazioni, cooperative, gruppi informali, musei, etc. Un incontro tra domanda-offerta capace di dare visibilità a ciò che sta dietro al prodotto finale "libro", alle sue dinamiche, alle sue difficoltà per favorire anche materialmente una maggiore prossimità tra i lettori e il mondo della cultura.

Tre gli assi del progetto che prende avvio, per la prima fase sperimentale, nel quartiere pilota Stadera - Chiesa Rossa-Gratosoglio: **Leggere la città**, mappa dell'offerta culturale presente in città; **Lettura Giovane**, una rete insegnanti-librai-bibliotecari-editori che permetta agli insegnanti di conoscere più da vicino l'universo editoriale e una rete scuole-biblioteche civiche, attraverso la quale fornire alle scuole spazi e attività per la didattica parallela; **Letture in città**, due grandi eventi diffusi con protagonista il libro.

Bookcity: la lettura intorno si inserisce nell'ampia cornice di BookCity, rappresentandone un continuum durante l'arco dell'anno, accanto all'ormai avviato BookCity per le Scuole.



## **Progetto “Concerto di Natale”**

Il Progetto ha lo scopo di creare un gruppo musicale e un eventuale coro del Kandinsky. Questo progetto serve per creare cooperazione e partecipazione all'attività scolastica coinvolgendo studenti di classi diverse in una attività che si basa su competenze acquisite sia in ambito extra scolastico sia in ambito scolastico (verrà presentato in diverse lingue e verranno utilizzate le competenze grafiche e di comunicazione acquisite dagli alunni). È un progetto motivazionale e di antidisersione scolastica.

## **Viaggi e visite di istruzione**

L'istituto promuove, secondo le norme previste dal regolamento di istituto, viaggi e visite di istruzione con l'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli studenti.

## ***Area professionale***

### **Progetto sfilata**

Le alunne del corso, a gruppi o singolarmente, realizzeranno la propria sfilata ispirandosi alla **moda redcarpet**. Il progetto avrà una durata di tre mesi circa, saranno svolti incontri di approfondimento in classe. Terminata la collezione sfileranno prodotti realizzati artigianalmente, si organizzerà la sfilata curandone l'organizzazione sotto la supervisione delle docenti delle materie di indirizzo.

### **Progetti di mobilità (Erasmus plus)**

L'istituto ha attuato e attua una didattica innovativa attraverso progetti europei, nazionali e regionali. Il progetto Erasmus plus prevede lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro all'estero tramite borse di studio di mobilità erogate da finanziamenti europei. Il progetto interessa anche studenti neo-diplomati.

### **Progetti in collaborazione con enti e associazioni del territorio**

L'Istituto da anni ha avviato e portato avanti collaborazioni con enti e associazioni del territorio per l'attuazione di innumerevoli progetti di tipo professionale.

### **Progetti di Animazione:**

Progetti realizzati con professionisti del settore per apprendere le tecniche utili per svolgere attività di animazione volta al benessere psicofisico e sociale degli utenti. Tecniche che verranno poi eseguite dagli alunni durante le attività di progettazione e realizzazione di interventi svolti sul territorio con l'ausilio degli insegnanti di indirizzo esempio feste a tema nei nidi e scuole materna; associazioni di volontariato ecc.

**Clownterapia:** Il progetto si propone di mettere in atto percorsi di sensibilizzazione e educazione sul tema del pensiero positivo e della clown terapia anche in contesti di vita quotidiana; Promuovere una cultura del pensiero positivo e della clown terapia fornendo conoscenze teoriche e storiche; Utilizzare le tecniche di clowneria e teatro sociale per la realizzazione di piccoli esperimenti teatrali con lo scopo di far vivere esperienze dirette improntate alla positività e alla risata come modalità di gestione della propria realtà.

Si utilizza la tecnica del learning by doing (imparare facendo) consapevoli del fatto che l'unico modo per comprendere il significato della clown terapia e del pensiero positivo sulla propria vita sia quello di sperimentarne gli effetti in esperienze concrete e coinvolgenti. I ragazzi, coinvolti in attività ludiche stimolanti verranno sollecitati a valorizzare competenze meta cognitive e sviluppare maggiore consapevolezza di se, saranno educati a riconoscere le emozioni, dare loro un nome, agire su di esse competenze essenziali per il profilo in uscita del tecnico dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

**Truccabimbi:** utilizzo di tecniche per la realizzazione di interventi di animazione in ogni ambito sociale.

**Psichiatria:** Interventi di approfondimento con esperto esterno della riabilitazione psichiatrica per il riconoscimento e la prevenzione dei malesseri psichici più frequenti nella popolazione (attacchi di panico, fobia ecc.)

### **Cervellamente:**

per arricchire il proprio percorso formativo ed essere aggiornati sulle tematiche di carattere scientifico- sociale, gli alunni iscritti al quinto anno, frequentano presso l'Università Statale di Milano un ciclo di seminari promosso dal CEND - Centro di Eccellenza per le Malattie Neurodegenerative, in occasione della Brain Awareness Week della Dana Foundation.

Obiettivo del programma è quello di avvicinare gli studenti agli studi sul cervello. Il programma è declinato in seminari con focus su droghe, effetto placebo, disturbo ossessivo compulsivo, farmaci nootropi (i cosiddetti farmaci intelligenti che aumentano le capacità cognitive), malattie per cui non abbiamo cura, fino alle ricadute negative su un cervello sano e sulle capacità relazionali e cognitive dovute, ad esempio, alla dipendenza da Internet.

**Alzheimer lab:** *un viaggio dentro la malattia invisibile*, laboratorio che offre un percorso multisensoriale per vivere in prima persona la realtà attraverso gli occhi delle persone affette dalla malattia.

Il percorso interattivo si sviluppa attraverso diversi spazi, ideati e allestiti per consentire agli alunni di sperimentare tutte le alterazioni sensoriali indotte dalla malattia di Alzheimer (*allucinazioni visive, suoni destrutturanti, arredi "normali", ma non idonei all'adeguata percezione dei malati, effetti correttivi degli arredi terapeutici*).

### **Progetto laboratorio teatrale**

Il progetto viene proposto agli studenti del biennio con lo scopo di stimolare una riflessione sui comportamenti e vissuti relativi ai conflitti, attraverso l'utilizzo di tecniche teatrali, partendo dalla lettura dei bisogni concreti di ogni singola classe. Il progetto articolato in sei incontri di 2 ore, prevede il coinvolgimento di 2 classi.

### **Progetto stampante 3 D**

Il progetto prevede un corso (lezioni/laboratorio 2h+4h) tenuto da un esperto della Confartigianato sull'utilizzo della stampante 3D e la realizzazione di prodotto, previo lavoro preparatorio dei docenti curricolari di grafica. Il corso vede come destinatari le classi terze di grafica.

### **Progetto Il Civica Scuola di teatro Paolo Grassi**

Il progetto, presentato da Fondazione Milano, si propone di utilizzare gli strumenti del teatro per potenziare le competenze relazionali ed espressive dei partecipanti, attraverso un percorso di formazione basata sulla centralità della persona, sullo sviluppo di competenze di cittadinanza, con riferimento alle competenze chiave europee. Durante il corso con gli alunni vengono proposti esercizi progressivi che lavorano sulla persona (rapporto con il proprio corpo nello spazio e gestione dei propri processi emotivi), sulla relazione (lavorare con l'altro e lavorare in gruppo), sullo sviluppo della creatività (gioco, improvvisazione, comunicazione).

A partire da un materiale scelto insieme ai docenti, vengono proposti esercizi di analisi e rielaborazione attraverso meccanismi ludici e divertenti, con l'obiettivo di riappropriarsi della propria biografia per gestire i conflitti, migliorare le proprie capacità espressive, migliorare il rapporto fra ciò che si vuole dire e l'effettiva comunicazione del contenuto. Il percorso terminerà con l'allestimento e la messa in scena di uno spettacolo, attraverso il quale gli allievi potranno mettere alla prova in un contesto protetto i nuovi strumenti che hanno appreso durante il corso.

Attraverso questo progetto teatrale il nostro Istituto intende continuare a sviluppare rapporti di collaborazione e scambio con enti privati e istituzioni che si occupano di educazione e formazione per arricchire integrare il piano dell'offerta formativa;

## ***Area sportiva***

### **Progetto centro sportivo scolastico**

Il Centro gestito dai docenti di scienze motorie della scuola ha la finalità di organizzare iniziative volte a suscitare negli alunni l'interesse nei confronti delle attività sportive e educare alla consuetudine allo sport attivo, offrire la possibilità agli studenti di fruire degli spazi scolastici oltre l'orario curricolare, favorire un percorso individuale di benessere psico-fisico, stimolare il senso di appartenenza alla scuola attraverso tornei di Istituto, sviluppare la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta, favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e di quelli provenienti da culture diverse, favorire il confronto con altre realtà scolastiche.

Attività previste:

- atletica leggera: corsa campestre, corsa veloce, staffetta 4x400, salto in lungo, getto del peso
- partecipazione alla manifestazione " coppa Puecher " di atletica leggera
- torneo interno di badminton singolo e doppio
- tornei interclasse di calcetto, pallacanestro, pallavolo
- attività di arrampicata sportiva
- giornata sportiva di istituto c/o centri sportivi Carraro – Vismara
- "giornata sulla neve" con attività di sci, fondo, snowboard
- giornate sportive c/o Forum di Assago
- torneo interno di badminton singolo e doppio
- uscita di più giorni per attività di trekking in montagna

## **13. Attività alternativa alla religione cattolica**

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica hanno facoltà di partecipare alle attività alternative. Il nostro Istituto, per quanto concerne lo svolgimento delle Attività alternative all'IRC, ha deliberato, nel Collegio del 27 settembre 2016, che queste debbano avere un alto profilo valoriale. Si ritiene infatti che, come l'insegnamento della religione cattolica – al di là del fatto che se ne condivida o meno la fede - è ispirato a principi e obiettivi morali elevati, anche il percorso che si offre in alternativa agli studenti debba avere, sia pure, ovviamente, in versione laica, la finalità di sviluppare capacità inquadrate in una chiara cornice etica. A tale riguardo le competenze di cittadinanza offrono un riferimento adatto e considerato vincolante dal Collegio. È d'altra parte importante sfruttare conoscenze e abilità dei diversi insegnanti (non riconducibili ad un'unica disciplina) cui vengono affidate le cattedre di Attività alternativa: pertanto ogni docente potrà, purché si mantenga coerente con quanto sopra affermato, declinare la programmazione del proprio corso con una certa libertà nella scelta degli argomenti e nella metodologia, salvo renderne conto sia preventivamente sia nella relazione finale. La scelta deve essere fatta all'atto dell'iscrizione. I docenti incaricati delle attività alternative forniscono, in via preventiva, al CdC, gli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascuno allievo.

## **14. Orientamento, passaggi, esami di idoneità**

### **Orientamento**

L'orientamento è uno dei fattori più significativi della qualità del sistema scolastico, in quanto costituisce una delle premesse fondamentali per garantire ad ogni singolo studente un successo formativo adeguato alle proprie attitudini e propensioni.

L'orientamento è attività delicatissima, che richiede alla scuola attenzione, cura, sostegno tecnico alle scelte dei ragazzi. Cambiare indirizzo di studi non è pertanto una sconfitta per l'alunno e va vissuta come un evento ordinario nel percorso che la stessa riforma prevede come una possibile opzione.

È una dimensione permanente della didattica soprattutto nel primo biennio, in quanto metodologia che sviluppa consapevolezza di sé, degli oggetti della conoscenza, dei propri stili e strategie di apprendimento, e assume un rilievo particolare nelle fasi di passaggio tra i diversi gradi e ordini di istruzione, quando cioè si assumono decisioni importanti per l'attuazione del personale progetto di vita.

La normativa sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione (L. 9/99 e relativo Regolamento D.M. 323/99) recepisce la complessità dell'orientamento e ne articola l'attuazione in termini non solo di "aiuto a scegliere", nel passaggio dalla scuola di base a quella superiore, ma anche di "aiuto a modificare la scelta" all'interno dello stesso sistema dell'istruzione (*Ri-orientamento*) attraverso i passaggi tra vari indirizzi anche di diverso ordine di studi.

### **Condizioni per il passaggio tra i sistemi**

Le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel sistema della formazione professionale, nell'esercizio dell'apprendistato, per effetto dell'attività lavorativa o per autoformazione costituiscono crediti per l'accesso ai diversi anni dei corsi di istruzione secondaria superiore.




### **Idoneità alle classi**

L'esame di idoneità vale per il passaggio da una classe ad un'altra dell'Istituto Kandinsky. L'iscrizione ad una classe superiore, rispetto al titolo di studio in possesso, avviene mediante il superamento con esito positivo di tutti gli esami delle discipline interessate e subordinatamente alla decorrenza dell'intervallo prescritto dalla normativa vigente. **D.L.vo 16.04.94 n.297 art.192 comma 4.**




Una stessa classe si può frequentare soltanto per due volte. In casi assolutamente eccezionali, il collegio dei docenti, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per una terza volta.

## **15. Corsi offerti dall'istituto (in esaurimento)**

**Corsi diurni quinquennali per il conseguimento del "Diploma di Istruzione Professionale" (attiva solo la classe quinta)**

-  Settore servizi commerciali Opzione: Promozione Commerciale e Pubblicitaria
-  Settore industria e artigianato Opzione: Produzioni Tessili-Sartoriali
-  Settore Servizi Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"

**Corsi IDA (istruzione degli adulti): classi terze, quarte e quinte**

-  Settore servizi commerciali -Opzione: Promozione Commerciale e Pubblicitaria
-  Settore industria e artigianato - Opzione: Produzioni Tessili Sartoriali
-  Settore Servizi - Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"

## **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

L'opzione professionale "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" forma un allievo in grado di inserirsi nel settore della grafica pubblicitaria e di occuparsi della pubblicizzazione di un prodotto o di divulgazione un evento per mezzo delle creazioni di locandine che informano su spettacoli teatrali, cinematografici o altro.

Un grafico può occuparsi della progettazione di loghi o marchi, ovvero piccole immagini che identificano immediatamente un'azienda, utilizzando software grafici come PHOTOSHOP, ILLUSTRATOR, IN DESIGN. Può lavorare in studi fotografici, in quanto fotografia è una materia di indirizzo; può curare l'immagine coordinata di un'azienda (biglietti da visita, buste, carta da lettera ecc.); può lavorare anche nella progettazione editoriale o in server di stampa.

## Quadro orario

### SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Discipline	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana					4
Lingua Inglese					3
Storia					2
Matematica					3
Diritto ed Economia					
Scienze Integrate (S. della Terra e Biologia)					
Scienze Motorie e Sportive					2
Geografia					
Fisica (Scienze integrate)					
Chimica (Scienze integrate)					
Informatica e Laboratorio					
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali					
Tecn. Prof. dei Servizi Comm. e Pubblicitari					8
Seconda Lingua Straniera (Tedesco)					2
Economia Aziendale					3
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche					2
Tecniche di Comunicazione					2
IRC o alternativa					1
TOTALE					32
Di cui di laboratorio					2

## Produzioni Tessili- Sartoriali

L'opzione professionale Produzioni Tessili-sartoriali è uno dei percorsi quinquennali per l'articolazione "Artigianato" dell'indirizzo "Industria e Artigianato" per il conseguimento del diploma di maturità. Il corso di studi forma un allievo in grado di introdursi in diversi campi che interessano il mondo della moda. Le professioni emergenti portano il settore a distinguere i diversi ambiti professionali della moda : creativo, produttivo, commerciale e comunicativo.

Il Kandinsky ha scelto l'articolazione "Artigianato" perché ha voluto offrire agli studenti la possibilità di costruire un percorso scolastico adeguato ad un profilo professionale strettamente connesso con la realtà produttiva lombarda composta da molteplici piccole e medie aziende che lavorano spesso anche su commesse dei grandi stilisti e costituiscono il vero laboratorio del Mady in Italy.

Queste aziende, che producono prodotti di grande qualità venduti in gran parte all'estero, hanno bisogno di personale qualificato in grado di unire alla capacità di utilizzare le strumentazioni offerte dalle moderne tecnologie anche una buona manualità, una solida cultura di base e soprattutto una grande capacità di risolvere in modo creativo ed originale i problemi concreti che si incontrano nella realizzazione di un prodotto "artigianale" nelle varie fasi di lavorazione e di interpretare le proposte degli stilisti.

Tutto questo nel solco di una consolidata tradizione artigianale che l'Italia e soprattutto il nostro territorio può vantare.

## Quadro orario

### **PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

**Articolazione: Artigianato – Opzione Produzioni Tessili– Sartoriali**

Discipline	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana					4
Lingua Inglese					3
Storia					2
Matematica					3
Diritto ed Economia					
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)					
Scienze Motorie e Sportive					2
Geografia					
Fisica (Scienze integrate)					
Chimica (Scienze integrate)					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica					
Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento					4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento					4
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume					6
Tecniche di distribuzione e marketing					3
IRC o alternativa					1
TOTALE					32
Di cui di laboratorio					6

## **Servizi Socio-Sanitari**

L'opzione professionale Servizi socio- sanitari è uno dei percorsi quinquennali per il conseguimento del diploma di maturità

Il corso di studi forma un allievo capace di cogliere i bisogni sociosanitari della comunità e attivare interventi di recupero.

Egli ha il ruolo di:

- Promuovere e fornire attività di assistenza e sostegno nei confronti di soggetti che vivono situazioni di deprivazione e disagio sociale
- Promuovere azioni finalizzate a sviluppare le potenzialità dell'utente (bambini, giovani, anziani, disabili) favorendo l'integrazione sociale tramite attività di carattere ludico, espressivo, sociale predisponendo piani d'intervento personalizzati
- Individuare e gestire in una società multiculturale, azioni di mediazione a persone, famiglie con particolare attenzione alle fasce più deboli
- Attuare interventi volti a mantenere e /o migliorare la salute e il benessere psico-sociale delle persone
- Gestire un'impresa socio-sanitaria

Il Kandinsky, da sempre sensibile come istituzione scolastica alle problematiche sociali, al volontariato e al sostegno alla persona, condivide con le linee guida della riforma "una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere".

## Quadro orario

### *SERVIZI SOCIO-SANITARI*

Discipline	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana					4
Lingua Inglese					3
Storia					2
Matematica					3
Diritto ed Economia					
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)					
Scienze Motorie e Sportive					2
Geografia					
Fisica (Scienze integrate)					
Chimica (Scienze integrate)					
Scienze Umane e Sociali					
Elementi di Storia dell'arte ed espressioni grafiche					
Educazione Musicale					
Metodologie Operative					
Seconda Lingua straniera (Spagnolo)					3
Diritto e legislazione socio-sanitaria					3
Psicologia generale ed applicata					5
Igiene e cultura medico-sanitaria					4
Tecnica amministrativa ed economia sociale					2
IRC o alternativa					1
TOTALE					32
Di cui di laboratorio					